

REGOLAMENTO TECNICO

- Manuale Operativo -

Stagione Sportiva 2019

Per tutto ciò che non è espressamente indicato nel presente Regolamento Tecnico, si rimanda al **World Para Swimming Rules and Regulations 2018-2021** e, solo per le parti che non entrano in contraddizione con tale regolamento, si rimanda al regolamento FIN.

Consiglio Federale **xx** novembre 2018 - Delibera nr. **xx** /2018

NORME GENERALI

ART.1 - STAGIONE **SPORTIVA**

La stagione **sportiva** coincide con l'anno solare (dal 1 gennaio al 31 dicembre).

ART.2 - CATEGORIA DEGLI ATLETI

Nelle manifestazioni regionali e nazionali FINP sono riconosciute le seguenti categorie - maschili e femminili - con relativi anni di nascita, valide per i disabili fisici P.I. (sigla internazionale a significare Physical Impairments), per i non vedenti/ipovedenti V.I. (sigla internazionale a significare Visual Impairments), per gli atleti con disabilità intellettiva e/o relazionale I.I. (sigla internazionale a significare Intellectual Impairments).

Anno Agonistico **2019**:

- Esordienti: nati nel **2009,2008,2007,2006**
- Ragazzi: nati nel **2005,2004,2003**
- Juniores: nati nel **2002,2001,2000**
- Seniores: dal **1999** a scendere

Il World Para Swimming prevede quale età minima i 12 anni.

Nome categoria	Age Categories	Gender	Min. Age	Max. Age
Junior	Men 12-16	Male	12	16
Senior	Men 17-18	Male	17	18
Junior	Women 12-15	Female	12	15
Senior	Women 16-18	Female	16	18

ART.3 – CLASSI SPORTIVE DEGLI ATLETI FINP

Gli atleti per poter gareggiare dovranno essere preventivamente sottoposti a classificazione (funzionale per P.I. o medica per V.I. e I.I.) nella quale gli verranno attribuite delle classi sportive.

Classi Sportive:

- da S1 a S10 (**P.I.**) / da S11 a S13 (**V.I.**) / S14 (**I.I.**): stile libero, dorso, farfalla
- da SB1 a SB9 (**P.I.**) / da SB11 a SB13 (**V.I.**) / SB14 (**I.I.**): rana
- da SM1 a SM10 (**P.I.**) / da SM11 a SM13 (**V.I.**) / SM14 (**I.I.**): misti individuali

Nella scheda di classificazione, i classificatori devono apporre – qualora ci siano i presupposti – i codici per le eccezioni al Regolamento Tecnico, che permettono agli atleti interessati di mettere in atto delle azioni che di norma porterebbero alla loro squalifica.

CODICI PER LE ECCEZIONI (presenti nelle schede di classificazione)

Partenza

H – ATLETA CON PROBLEMI D'UDITO – NECESSITA DI UN SEGNALE LUMINOSO O ALTRO SEGNALE

Y – NECESSITA DI UN AUSILIO PER LA PARTENZA

E – IMPOSSIBILITATO AD AGGRAPPARSI AL MANIGLIONE NELLA PARTENZA A DORSO

A – NECESSITA DI ASSISTENTE

T – NECESSITA DEI TAPPER

B – OCCHIALETTI OSCURATI

Solo agli atleti con questo codice gli ufficiali gara verificheranno la conformità dei loro occhiali. Gli atleti S11 con protesi agli occhi/in assenza degli occhi non avranno il codice B.

I codici W – DALL'ACQUA e F – FEET START sono stati levati. La partenza di un atleta, quindi, può avvenire indifferentemente sia dall'acqua che dal blocco (infatti i classificatori avranno assegnato all'atleta - per la partenza - il punteggio equivalente alle sue potenzialità funzionali a prescindere da quanto dimostrato durante la classificazione).

Per quanto riguarda la Feet Start ai giudici basterà controllare che la classe sportiva degli atleti che l'attuano sia S1-SB1-SM1 o S2-SB2-SB3 o S3-SB3-SM3.

A titolo di esempio un atleta S4-SB3-SM4 potrà fare la Feet Start solo nella gara a rana.

Durante la nuotata

1 – PARTENZA CON UNA MANO (DORSO)

2 – TOCCO ALL'ARRIVO/VIRATA CON UNA SOLA MANO (**RANA**). GLI ATLETI CON TALE CODICE NELLA NUOTATA USANO UN SOLO BRACCIO, PERTANTO TOCCHERANNO LA PARETE CON LA RELATIVA MANO/BRACCIO

3 – TOCCANO MOSTRANDO L'INTENTO DEL TOCCO SIMULTANEO (**RANA**). GLI ATLETI CON TALE CODICE NELLA NUOTATA USANO ENTRAMBE LE BRACCIA. SE HANNO BRACCIA DI LUNGHEZZA DIFFERENTE, TOCCHERANNO CON QUELLO PIU' LUNGO, MA DOVRANNO MOSTRARE L'INTENTO DI TOCCARE CON ENTRAMBE

4 – TOCCO ALL'ARRIVO/VIRATA CON UNA SOLA MANO (**FARFALLA**). GLI ATLETI CON TALE CODICE NELLA NUOTATA USANO UN SOLO BRACCIO, PERTANTO TOCCHERANNO LA PARETE CON LA RELATIVA MANO/BRACCIO

5 – TOCCANO MOSTRANDO L'INTENTO DEL TOCCO SIMULTANEO (**FARFALLA**). GLI ATLETI CON TALE CODICE NELLA NUOTATA USANO ENTRAMBE LE BRACCIA. SE HANNO BRACCIA DI LUNGHEZZA DIFFERENTE, TOCCHERANNO CON QUELLO PIU' LUNGO, MA DOVRANNO MOSTRARE L'INTENTO DI TOCCARE CON ENTRAMBE

7 – DEVE TOCCARE LA PARTE SUPERIORE DEL CORPO (RANA E FARFALLA)

8 – IL PIEDE DESTRO DEVE TORCERSI IN FUORI (RANA)

9 – IL PIEDE SINISTRO DEVE TORCERSI IN FUORI (RANA)

12 – GAMBE TRASCINATE O MOSTRA DI PROVARE A CALCIARE (RANA)

Importante che per tutta la durata della gara venga mantenuta la medesima scelta. Esempio nei 100 rana l'atleta non può nei primi 50 metri trascinare le gambe, e nei secondi 50 fare la gambata a rana.

+ - La crocetta indica la capacità funzionale dell'atleta di fare una gambata a farfalla. Nelle gare a rana, qualora un atleta con codice "+" dovesse produrre una gambata a farfalla, non trattandosi di gesto non intenzionale dovuto alla disabilità, verrà squalificato, non essendo questa permessa dal regolamento specifico della rana. Per ottenere un codice "+", in fase di classificazione (bench test e/o water test), al nuotatore deve essere stato assegnato un punteggio di 3 o >3 sulla flessione di entrambe le anche o l'estensione del ginocchio in almeno una gamba. NOTA: "+" è possibile solo in combinazione con il codice '12.'

Novità dal 2018: sono stati profondamente variati i codici di eccezione 2 e 3 (che riguardano solo la rana), 4 e 5 (che riguardano solo la farfalla) andando a distinguere se durante la nuotata l'atleta debba utilizzare un solo braccio (indifferente la posizione dell'altro, può essere lungo il corpo o mantenuto steso in avanti) od entrambi. Il codice 6 è stato eliminato

Stile Libero	Non ci sono eccezioni
Dorso	Solo il codice "1"
Farfalla	Codici "4" - "5" - "7"
Rana	Codici parte superiore corpo "2"- "3"- "7" ; parte inferiore "8"- "9"- "12" "+"

N.B.: per ragioni di sicurezza e salute il Responsabile tecnico della manifestazione, può assegnare agli atleti, un codice d'eccezione provvisorio e valido solo per quella gara (i codici aggiuntivi che potranno essere assegnati sono limitati ad A o T).

ART.4 – ABBIGLIAMENTO DA COMPETIZIONE

Il costume, la cuffia e gli occhialetti indossati da un atleta non devono essere di "cattivo gusto" e devono essere privi di simboli offensivi.

L'abbigliamento in generale, nonché quello da gara deve essere privo di sponsorizzazioni riguardanti tabacco, alcool e scommesse.

L'atleta può indossare massimo due cuffie.

Tutti i costumi non devono essere trasparenti.

In gara il nuotatore potrà indossare solamente un costume (ad uno o due pezzi).

Il costume per i maschi non deve estendersi sopra l'ombelico e sotto le ginocchia.

Per le femmine non deve coprire il collo, non deve estendersi oltre le spalle e sotto le ginocchia.

Tutti i costumi devono essere di materiale tessile.

La modifica di un costume è permessa solamente qualora sia finalizzata ad assecondare la disabilità (da far approvare dal G.A. prima dell'inizio gara).

Per quanto concerne i costumi cosiddetti "performanti" sono ammessi solo quelli approvati dal World Para Swimming.

La lista dei costumi approvati (maschili e femminili) è pubblicata nel sito: <https://www.paralympic.org/swimming/about/rules-and-regulations>

Il Giudice Arbitro ha l'autorità di escludere dalla competizione, qualsiasi atleta che indossi un costume che non ottemperi con le sopracitate regole.

Interpretazione: costumi che non presentino etichetta di omologazione FINA, dovranno essere approvati dal G.A. prima dell'inizio della gara. L'autorizzazione verrà concessa solo

a condizione che soddisfi i requisiti dei materiali stabiliti nelle attuali norme specifiche della FINA per l'approvazione dei costumi da competizione: a titolo esemplificativo il materiale dovrà essere tessile permeabile tradizionale (ad esempio materiale a maglie aperte), come il cotone, il nylon, la lycra e simili senza l'applicazione di un trattamento di superficie che chiude la struttura a maglie aperte. Praticamente deve essere un costume classico d'allenamento.

ART.5 – STAFF DI SUPPORTO (SS - Accompagnatore)

Il personale designato ad accompagnare l'atleta (in possesso del codice d'eccezione A) alla gara non può dare consigli tecnici (coaching), né interloquire con lo stesso, a meno che non debba fornire delle informazioni legate alla sicurezza dell'atleta. Il concorrente può rivolgersi verso l'assistente sempre per motivazioni legate alla sua sicurezza.

Il divieto di "coaching" è imposto nel periodo che va dall'ingresso degli atleti nella zona pre-appello, fino all'uscita del nuotatore - terminata la gara - dalla vasca.

Il tapping è un metodo per avvisare un nuotatore cieco o ipovedente (codice eccezione T), del suo approssimarsi alla fine della vasca, sia ad ogni virata che all'arrivo. Il tapper - colui che è preposto al tapping – fornisce tale informazione dando uno o due tocchi al nuotatore (di norma sul capo o sulla spalla o sulla schiena) usando un'asta con la punta di gommapiuma o altro materiale morbido (l'attrezzo utilizzato dovrà essere visionato ed autorizzato dallo S.T.N. prima dell'inizio della competizione).

I tapper devono essere due persone differenti, e si dovranno posizionare ognuno in una delle due testate della vasca.

I dispositivi utilizzati dai Tapper devono essere autorizzati dal Giudice Arbitro prima dell'inizio della gara, per verificarne la sicurezza (come costruzione e come lunghezza).

Per la sicurezza del nuotatore il cronometrista non deve interferire in questo procedimento.

Il tapper non è autorizzato a parlare con l'atleta al quale presta assistenza, salvo vi sia la necessità di indicare la presenza di ostacoli nel tragitto percorso durante l'avvicinamento o l'allontanamento dal piano vasca.

Il Giudice Arbitro autorizza il tapper a fornire precise informazioni al proprio atleta, sia per liberare la vasca a termine della competizione, sia qualora l'atleta si dovesse trovare in difficoltà durante la gara (vedi Art.6, cambio corsia, ecc. ecc.).

Non sono ammesse istruzioni verbali da parte di un tapper una volta che il G.A. ha invitato i nuotatori a prendere posizione per la partenza.

Il tapping (virate ed arrivo) è **obbligatorio** per i nuotatori con classe sportiva S11/SB11/SM11, mentre è facoltativo per gli atleti S12 e S13.

Agli Accompagnatori non è concesso inoltre di massaggiare gli atleti. Quando sono sul Piano Vasca o nella camera di chiamata non gli è inoltre consentito l'utilizzo di cronometri, radio, zaini o borse (gare internazionali).

ART.6 - LA GARA

Tutte le gare individuali devono avere una classifica separata per sesso. Un concorrente che nuoti il percorso di gara da solo deve coprire l'intera distanza.

Il nuotatore deve terminare la propria gara nella stessa corsia in cui l'ha iniziata. Chiunque ostacoli un altro concorrente attraversandone la corsia o lo danneggi Per quanto riguarda le classi S/SB/SM 11-12-13.

A) SE L'ATLETA USUFRUISCE DI TAPPER

-) se invade una corsia vuota: nessuna squalifica, potrà inoltre completare la gara nella suddetta corsia.

-) se invade una corsia in uso: è necessario che l'atleta ritorni nella propria corsia, il tapper dovrà dare idonee istruzioni verbali, solo dopo aver chiaramente identificato il nuotatore per nome (per evitare distrazioni o interferenze con altri nuotatori).

-) Se rientra nella propria corsia senza danneggiare nessun atleta, nessuna squalifica.

-) Se non riesce a rientrare nella propria corsia, ma non crea danni a nessun atleta, nessuna squalifica.

-) Se causa danni a qualche atleta, l'atleta che ha invaso sarà squalificato. Il Giudice Arbitro avrà la possibilità di far ripetere la gara all'atleta danneggiato e, nel caso questo sia successo in una finale, potrà disporre la ripetizione dell'intera finale.

B) SE L'ATLETA NON USUFRUISCE DI TAPPER

-) se l'atleta esce dalla propria corsia, sarà squalificato in ogni situazione.

in qualsiasi altro modo deve essere squalificato.

Se il nuotatore che commette l'irregolarità pregiudica la gara di un altro concorrente, il Giudice Arbitro ha la facoltà di ammettere quest'ultimo ad una batteria successiva. Qualora l'irregolarità si verifichi in finale o nell'ultima batteria, il G.A. può disporre la ripetizione dell'intera finale.

In qualsiasi gara i concorrenti dovranno, alla virata, prendere contatto fisico con la parete terminale della vasca. La spinta per la virata deve essere effettuata dalla parete. Non è permesso spingersi o slanciarsi dal fondo della vasca.

Nelle gare a stile libero o nella frazione a stile libero delle gare miste (sia individuali che a staffetta) restare fermi in piedi sul fondo della vasca non comporta squalifica, purché il concorrente non cammini.

Comporta squalifica tirarsi alla corda o ai galleggianti di delimitazione durante la competizione.

Non è permesso seguire gli atleti lungo il bordo vasca e non potranno essere date istruzioni al nuotatore dopo la partenza della gara, pena la squalifica dello stesso.

Non è permesso utilizzare un regolatore di andatura, né impiegare altri strumenti o sistemi miranti a tale scopo.

Ai concorrenti non è permesso utilizzare o indossare dispositivi atti ad incrementare in gara la propria velocità, il galleggiamento, o la resistenza (guanti palmati, palette, pinne ecc.).

Non è permesso alcun tipo di imbracatura/fissaggio che limiti movimenti involontari.

L'uso di taping o cerotti sul corpo del nuotatore **non è ammesso** ad eccezione dei seguenti casi:

- 1) Se il nuotatore è già in possesso di un certificato medico per l'utilizzo di tape, questo dovrà essere visionato dal Medico della competizione, il quale deciderà se autorizzare l'uso in gara. Tale autorizzazione, scritta, dovrà pervenire al Giudice Arbitro entro 30 minuti dall'inizio della Sessione gara.
- 2) un nuotatore che voglia competere con un cerotto medico protettivo (coprire ad esempio ferite aperte, stomie, piaghe, ecc.) e non è in possesso di propria certificazione medica, deve ricevere un'autorizzazione dal Medico responsabile della competizione prima dell'inizio e trasmettere tale Autorizzazione al Giudice Arbitro entro 30 minuti dall'inizio di ogni sessione gara o dal momento che necessita dell'utilizzo del cerotto. La violazione di questa regola comporta la squalifica e/o l'esclusione dalle successive gare.

Se il nuotatore è in possesso di un certificato medico che giustifichi il possesso di dispositivi esterni non rimuovibili (es. per il diabete), l'atleta dovrà far visionare tale certificato al Medico della competizione, il quale deciderà se autorizzare l'uso in gara. Tale autorizzazione, scritta, dovrà pervenire al Giudice Arbitro entro 30 minuti dall'inizio della Sessione gara.

A nessun atleta è permesso utilizzare protesi (ad eccezione di quelle oculari), supporti o sussidi.

Gli atleti appartenenti alle classi sportive S11/SB11/SM11 - pena la squalifica - avranno l'obbligo di indossare gli occhiali oscurati (codice eccezione B), dai quali non deve passare alcuna luce (alla fine di ogni gara il giudice di stile o in alternativa un altro componente della Giuria, verificherà la regolarità degli occhiali, direzionandoli verso una fonte di luce).

Qualora gli atleti con classi sportive S/SB/SM 11 abbiano una struttura facciale che non permette loro di indossare gli occhiali, gli verrà richiesto di coprire gli occhi con una copertura opaca.

Durante le manifestazioni dovrà essere sempre presente un medico che sarà responsabile di tutte le cure sanitarie, ma non delle classificazioni.

Ad un concorrente S11/SB11/SM11 qualora dovessero accidentalmente cadere gli occhiali durante il tuffo o rompersi durante la competizione, non verrà inferta la squalifica.

Sarà squalificato dalla sua prossima gara della manifestazione qualsiasi concorrente che, mentre si sta svolgendo una competizione alla quale non sia iscritto, entri in acqua prima che tutti i nuotatori impegnati abbiano terminato la prova.

Al termine di ogni evento (batteria o finale) il Giudice Arbitro segnalerà ai concorrenti, con due fischi corti, di liberare la vasca.

I nuotatori – **includere le riserve nelle finali** – dovranno presentarsi in Camera di chiamata (Call - Room) facendosi identificare, non più tardi di 15 minuti dall'inizio della loro gara, salvo diverse disposizioni impartite dal Comitato Organizzatore ad inizio competizione/sessione gara (esempio: presentarsi 3 serie prima di quella da nuotare). La penale per una mancata presentazione o ritardo in camera di chiamata sarà di € 10 (finché la penale non sarà pagata l'atleta non potrà partecipare a nessun'altra gara della manifestazione).

L'eccezione riguardo al pagamento della predetta penale è prevista nel caso di presentazione - presso i Giudici presenti alla Camera di chiamata - di una adeguata giustificazione da parte del Responsabile della Società Sportiva presente all'evento.

Tale operazione dovrà avvenire prima della scadenza dei termini di presentazione stabiliti dal Comitato Organizzatore (15 minuti – nr. "x" serie prima di quella da nuotare).

ART. 7 - PARTENZA

All'inizio di ogni gara, il Giudice Arbitro (G.A.) invita i nuotatori - tramite una serie di fischi corti - a liberarsi dell'abbigliamento, eccetto il costume.

Nota: (da IPC Swimming Technical Officials' Operating Manual – February 2013)

Ai fischi corti, i nuotatori S1-S2-S3, nonché gli altri atleti che partono dall'acqua possono procedere verso la loro posizione di partenza (quindi entrano in acqua) mentre gli altri concorrenti si collocano dietro il blocco di partenza.

Anche coloro che hanno difficoltà a salire sul blocco di partenza possono prepararsi, salendoci sopra.

Al fischio lungo del G.A. i nuotatori devono mettersi in posizione, sul blocco di partenza/sul bordo a fianco del blocco o se già in acqua contro la parete della vasca sotto il blocco di partenza.

L'atleta può chiedere ausilio ad un giudice per salire sul blocco di partenza (non trattasi di assistenza al tuffo).

Nelle gare a dorso, nelle staffette miste, nei 75/150 misti individuali, al fischio lungo del G.A. gli atleti dovranno entrare in acqua. Un secondo fischio lungo del G.A., sempre nelle gare a dorso e nelle staffette miste, ordinerà agli atleti di posizionarsi, senza perder tempo, per la partenza.

Quando si usa il dispositivo di partenza a dorso (omologato FINA), le dita (o parti di esse) di entrambi i piedi devono essere in contatto con la parete del muro o la parte anteriore della piastra del citato dispositivo. Non è permesso piegare le dita sopra la parte superiore della piastra.

Ogni singolo nuotatore potrà liberamente decidere se usare o meno il dispositivo di partenza a dorso, importante che sia a disposizione di tutti i concorrenti.

Non è permesso portare un dispositivo personale.

E' compito dei Giudici di Virata (se presenti in numero adeguato) installare e rimuovere il dispositivo di partenza; è compito del nuotatore provvedere al posizionamento del dispositivo in una delle posizioni consentite.

Per assicurare una partenza corretta ai nuotatori S11, verrà richiesto il silenzio, da parte di tutti i presenti, fino a che gli atleti non abbiano superato la linea di falsa partenza.

La partenza a Stile Libero, Rana, Farfalla e nei Misti Individuali (ad eccezione dei 75 misti e 150 misti, dove la prima frazione risulta essere a dorso) può essere effettuata con il tuffo dal blocco, dal bordo, seduti sul blocco o direttamente dall'acqua.

I nuotatori con disabilità visiva, al fischio lungo del G.A. e prima del segnale "a posto" dello Starter possono orientarsi sul blocco per raggiungere la posizione di partenza.

I nuotatori che hanno problemi di equilibrio, potranno essere aiutati da un assistente (codice eccezione A - vedi Art.5) per mantenere la propria stabilità (es. tenendo le anche, la mano, il braccio ecc.ecc.).

L'atleta, aiutato dall'assistente, non potrà essere posizionato in modo tale da superare i 90° dalla posizione verticale sul blocco, poiché si troverebbe in una posizione di vantaggio rispetto agli avversari (sarebbe troppo sbilanciato in avanti, infatti, prima del segnale di partenza dello Starter, solo l'aiuto dell'assistente gli permette di rimanere fermo sul blocco evitandogli di cadere in acqua).

Per evitare escoriazioni, è permesso stendere un asciugamano (un solo strato) sulla piattaforma di partenza, basta che non ne aumenti l'altezza.

I concorrenti che partono dall'acqua devono avere una mano a contatto con il maniglione posto sul blocco di partenza o con la parete della vasca, prima del segnale dello Starter.

Per coloro che sono impossibilitati ad aggrapparsi alla parete/maniglione è concesso l'aiuto di un assistente e/o di uno strumento di supporto, autorizzato dallo S.T.N. (codice eccezione Y), ma dovranno avere parte del corpo in contatto con la parete fino al segnale di partenza.

Solo ai nuotatori S1-SB1-SM1 / S2-SB2-SB3 / S3-SB3-SM3 è consentita la partenza dall'acqua chiamata "Feet start".

Nella "feet start", l'atleta si posiziona disteso ed un assistente gli tiene fermi i piedi/e o la parte terminale delle/a gambe/a sulla parete, lasciandoli/o solo dopo il segnale di partenza, senza imprimergli moto.

Non è permesso tenere il nuotatore dalle ginocchia (zona poplitea) ma la presa deve essere sui piedi/e o in mancanza di questi/o sui terminali delle gambe/a.

Non è concesso stare in piedi, sulla canaletta di scolo o sul fondo.

Quando i nuotatori e gli Ufficiali di Gara sono pronti per la partenza, il G.A. comunicherà allo Starter, portando un braccio disteso in fuori, che la gara passa sotto il suo controllo.

Il braccio del G.A. rimarrà in tale posizione fino a quando il segnale di partenza sarà dato.

Al comando dello Starter "a posto" o "take your marks" (gare internazionali) gli atleti assumeranno immediatamente una posizione di partenza con almeno un piede sul bordo frontale del blocco di partenza. La posizione delle mani non è rilevante.

Un atleta con una sola gamba completamente funzionale, non dovrà per forza avere un piede sul bordo frontale del blocco qualora posizioni una mano o parte del braccio sul predetto bordo.

Quando viene dato il comando "a posto" tutti i nuotatori a prescindere dalla loro posizione di partenza devono raggiungere la perfetta immobilità: quando tutti gli atleti sono fermi, lo Starter deve dare il segnale di partenza. Chi perde la propria immobilità verrà squalificato per falsa partenza (chi parte dall'acqua, quindi, non potrà muovere il braccio/parte di esso di norma posizionato in avanti).

Dare una spinta al concorrente, a prescindere dal tipo di assistenza, comporta la squalifica dell'atleta al termine della competizione.

Qualora un atleta sia anche sordo e non siano presenti dei dispositivi luminosi che segnalano la partenza, un assistente autorizzato potrà comunicargli tramite un segnale - non verbale - il momento di partire (codice eccezione H). Se richiesto dall'Atleta prima dell'inizio della Sessione, lo Starter potrà effettuare gesti per indicare le varie fasi di partenza.

La partenza è unica.

Se l'atleta effettuerà una partenza anticipata sarà squalificato al termine della competizione.

La falsa partenza dovrà essere osservata e confermata sia dallo Starter che dal Giudice Arbitro.

Se la squalifica viene dichiarata prima del segnale di partenza, questo non viene dato, e i restanti concorrenti saranno richiamati alla partenza.

Se a causa di un "errore tecnico" segue uno sbaglio dell'atleta, l'errore dell'atleta potrà essere cancellato.

PROTOCOLLO PER LE PARTENZE (vedere codici per l'eccezioni)

(da IPC Swimming Technical Officials' Operating Manual – March 2010)

Partenze

- dal blocco:

Le posizioni possono variare: in piedi, in piedi aiutati da un dispositivo tenuto da un assistente, in piedi sostenuti da un assistente o seduti con i piedi posizionati sui maniglioni/piastra.

L'atleta solo per salire sul blocco, può chiedere ausilio al Giudice di virata

A prescindere dalla posizione assunta, dopo il comando "a posto/ take your marks" tutti devono mantenere la posizione ferma.

- dal bordo

Il nuotatore può avere le gambe al di fuori del bordo vasca ma non può posizionare i piedi sulle canalette di scolo.

I piedi devono essere sospesi come se vi fosse un piano d'appoggio

La partenza in piedi dal bordo è ammessa

Partenza dall'acqua

- senza assistenza

Una mano deve essere a contatto con il bordo vasca o il maniglione ed i piedi/e se funzionali posizionati sulla parete della vasca

L'altra mano/braccio deve rimanere ferma/o.

- con assistenza

L'assistente può tenere la mano/i del nuotatore sulla parete della vasca lasciandola al segnale di partenza.

L'assistente non può spingere l'atleta

- Feet start

L'assistente può tenere i piedi/e sulla parete della vasca lasciandoli dopo il segnale di partenza

L'assistente non può spingere l'atleta.

Partenze per la nuotata a dorso

- senza assistenza

Le mani/o sul maniglione o sul bordo, con i piedi/e - qualora funzionali -sulla parete della vasca.

Le mani devono essere tenute sul maniglione a meno che sia presente una disabilità che non lo permetta (codice eccezione E), in questo caso si è autorizzati a tenere le mani sul bordo vasca.

Il nuotatore deve guardare verso il blocco.

- con assistenza

L'assistente può tenere la mano/i del nuotatore sul maniglione e lasciarla al segnale di partenza

L'assistente non può spingere l'atleta

I nuotatori possono usare un ausilio (autorizzato) posizionato attorno al maniglione o tenuto da un assistente.

- Feet start

L'assistente può tenere i piedi/e sulla parete della vasca lasciandoli dopo il segnale di partenza. L'assistente non può spingere l'atleta

Partenze per atleti con problemi d'udito

Possono essere utilizzati dei dispositivi luminosi, qualora non siano presenti, un assistente potrà avvisare l'atleta tramite un tocco.

Si potrà, inoltre, chiedere allo Starter - prima della gara - un segnale addizionale che sarà fatto dal predetto con il braccio.

Partenza per atleti con problematiche alla vista

Il nuotatore può chiedere l'ausilio di un assistente sul blocco.

ART. 8 - NUOTATA A STILE LIBERO

Stile Libero significa che in una gara così designata il nuotatore può nuotare in qualsiasi stile, eccetto che nei misti individuali o nelle staffette miste dove stile libero significa qualsiasi stile diverso dal Dorso, la Rana e la Farfalla. Nei 75 e 150 misti individuali, lo stile libero significa qualsiasi stile diverso dal Dorso e dalla Rana.

Solo nelle gare di stile libero un atleta può cambiare la propria nuotata e la gara è considerata valida.

Durante la gara, qualche parte del corpo del nuotatore deve uscire dall'acqua, il nuotatore potrà rimanere completamente immerso solo al momento della partenza e dopo ogni virata per una distanza non superiore ai 15 metri, a questo punto la testa deve essere uscita dall'acqua.

Gli atleti con classe sportiva dalla S1 alla S5, durante ogni ciclo di nuotata devono rompere la superficie dell'acqua con una parte del proprio corpo.

Un ciclo di nuotata è considerato come una completa rotazione dell'articolazione/i della spalla e/o un completo movimento su e giù dell'articolazione/i dell'anca.

E' permesso stare in piedi sul fondo vasca, nello Stile Libero o nelle frazioni a Stile Libero delle gare miste, ma è assolutamente proibito camminare.

Per l'arrivo e la virata è sufficiente toccare con qualsiasi parte del corpo.

ART.9 – NUOTATA A DORSO

I nuotatori si allineeranno in acqua di fronte alla linea di partenza, con entrambe le mani sulle impugnature.

I nuotatori che sono impossibilitati a tenere entrambe le mani sulle maniglie di partenza, possono utilizzare una sola mano (codice eccezione 1).

I nuotatori impossibilitati ad usare le impugnature di partenza (codice eccezione E) potranno usare i bordi finali della piscina.

Nei casi di chiara impossibilità ad aggrapparsi al bordo è possibile avere l'aiuto di un assistente (codice eccezione A) o utilizzare uno strumento di supporto (codice eccezione Y), autorizzato dallo Staff Tecnico FINP.

Non è consentito stare in piedi, sulle canalette di scolo, oppure con le dita piegate sul bordo della canaletta.

Dare una spinta al concorrente comporta squalifica.

La posizione del nuotatore dovrà essere sempre quella sul dorso.

La normale posizione sul dorso può includere un movimento rotatorio del corpo (rollio) fino ad un limite prossimo ai 90° rispetto il piano orizzontale, ma senza raggiungerli. La posizione della testa non è rilevante.

Quando si esegue la virata il concorrente deve toccare la parete con una parte qualsiasi del corpo. Durante la virata le spalle possono essere ruotate oltre la verticale fino sul petto, dopodiché per iniziare la virata è consentita una trazione continua di un singolo

braccio o simultanea di entrambe le braccia. L'atleta deve essere ritornato ad una posizione sul dorso nel momento in cui stacca dalla parete.

Ulteriori bracciate o gambate che interrompano l'azione continua di virata saranno soggette a squalifica.

Il corpo del nuotatore dovrà sempre rompere la superficie dell'acqua tranne che nella partenza e nell'uscita della virata, dove per un massimo di 15 metri è possibile avere il corpo sommerso, a questo punto la testa deve essere uscita dall'acqua.

Gli atleti con classe sportiva dalla S1 alla S5, devono durante ogni ciclo di nuotata rompere la superficie dell'acqua con una parte del proprio corpo.

Un ciclo di nuotata è considerato come una completa rotazione dell'articolazione/i della spalla e/o un completo movimento su e giù dell'articolazione/i dell'anca.

Per i nuotatori che non hanno gli arti superiori o l'uso degli stessi durante la virata, una volta che il corpo ha lasciato la posizione sul dorso, dovranno iniziare la virata.

All'arrivo il nuotatore deve toccare il muro rimanendo nella posizione sul dorso.

ART.10 – NUOTATA A RANA

Dopo la partenza e dopo ogni virata, il nuotatore può effettuare una sola bracciata completa all'indietro fino alle gambe durante la quale lo stesso può rimanere immerso. Dopo la partenza e dopo ciascuna virata, in qualsiasi momento precedente il primo calcio a rana è consentito un unico calcio a farfalla (delfino), a seguito del quale, tutti i movimenti delle gambe devono essere simultanei e nello stesso piano orizzontale senza movimenti alternati.

La testa deve rompere la superficie dell'acqua prima che le mani ruotino verso l'interno, al culmine della parte più ampia della seconda bracciata.

Dopo la partenza e dopo ogni virata un nuotatore, impossibilitato a spingersi dalla parete con la/e gamba/e, può effettuare una bracciata che non sia simultanea o sul piano orizzontale al fine di raggiungere la posizione prona

Dall'inizio della prima bracciata dopo la partenza e dopo ogni virata, il corpo deve essere mantenuto sul petto. Non è permesso ruotare sul dorso in nessun momento ad eccezione che nella virata dove, dopo avere toccato la parete è permessa qualsiasi rotazione a condizione che il corpo, nel momento in cui si stacca dalla parete sia tornato sul petto. Per tutta la competizione, il ciclo di nuotata deve essere costituito nell'ordine da una bracciata seguita da un colpo di gambe. Tutti i movimenti delle braccia devono essere simultanei e sullo stesso piano orizzontale, senza movimenti alternati.

La normale posizione del corpo sul petto può includere un movimento rotatorio del corpo (rollio) fino ad un limite prossimo ai 90° rispetto il piano orizzontale, ma senza raggiungerli. La posizione della testa non è rilevante.

Qualora un nuotatore non abbia le gambe o le braccia o parti di esse, sia la gambata che la bracciata costituiranno una ciclo completo di nuotata.

Le mani devono essere spinte in avanti insieme dal petto sopra, sotto o alla superficie dell'acqua. I gomiti devono rimanere sotto la superficie dell'acqua, ad eccezione dell'ultima bracciata prima della virata, durante la virata e nella bracciata finale all'arrivo. Le mani devono essere riportate indietro, sotto o alla superficie dell'acqua. Le mani non devono essere riportate indietro oltre la linea delle anche, ad eccezione che nella prima bracciata dopo la partenza e dopo ogni virata.

I nuotatori con disabilità visiva – nella fase di approccio alla virata e all'arrivo – possono spingere le proprie mani in avanti in qualsiasi momento del ciclo della nuotata immediatamente dopo aver ricevuto il tocco dal tapper.

Durante ogni ciclo completo una parte qualsiasi della testa del concorrente deve rompere la superficie dell'acqua.

Tutti i movimenti delle gambe devono essere simultanei e nello stesso piano orizzontale, senza movimenti alternati.

Un nuotatore con limitazioni agli arti inferiori deve mostrare la propria intenzionalità di seguire i movimenti in modo simultaneo e sullo stesso piano orizzontale per tutta la gara, o in alternativa dovrà trascinarli lungo tutto il percorso (codice eccezione 12).

Durante la parte propulsiva del colpo di gambe, i piedi devono essere ruotati verso l'esterno. Non sono permessi movimenti alternati e calci a farfalla verso il basso, ad eccezione di quanto previsto dopo la partenza e le virate. E' permesso rompere la superficie dell'acqua con i piedi, a condizione che non ne consegua un calcio a farfalla verso il basso.

Ad un nuotatore che non può usare una o entrambe le gambe e/o il piede/i per guadagnare una normale propulsione, non gli verrà richiesto di ruotare in fuori il piede/i non funzionale/i, durante la parte propulsiva della gambata (codice eccezione 8 o 9).

Durante la parte propulsiva del colpo di gambe, i piedi devono essere ruotati verso l'esterno. Non sono permessi calci a forbice, battute di gambe rapide ed irregolari e calci a farfalla. E' permesso rompere la superficie dell'acqua con i piedi, a condizione che non ne consegua un calcio a farfalla verso il basso.

Il tocco, ad ogni virata e all'arrivo della competizione, deve essere effettuato con entrambe le mani separate e simultaneamente sopra, sotto o a livello dell'acqua. Nell'ultimo ciclo di nuotata prima della virata e dell'arrivo è permessa una bracciata non seguita da una gambata. Dopo l'ultima trazione di braccia precedente al tocco, la testa può essere immersa, a condizione che la stessa rompa almeno per un istante la superficie dell'acqua, nel corso dell'ultimo ciclo completo o incompleto che precede il tocco stesso.

Interpretazione: "separate" significa che le mani non possono essere posizionate una sovrapposta all'altra (palmo di una mano sul dorso dell'altra). Non è necessario vedere dello spazio tra le mani. Un contatto incidentale delle dita non viene considerato.

Ad ogni virata ed all'arrivo della gara, quando un nuotatore ha una differente lunghezza di braccia, solo il braccio più lungo dovrà toccare la parete, ma entrambi gli arti superiori dovranno essere distesi in avanti simultaneamente (codice eccezione 3). Con tale codice l'atleta dovrà utilizzare entrambe le braccia per l'intera durata della competizione.

Un nuotatore con braccia molto corte, tali da non superare la testa quando distese in avanti, alle virate e all'arrivo dovrà toccare la parete con qualsiasi parte superiore del corpo (codice eccezione 7).

Un nuotatore che può usare un solo braccio (determinato dal Codice d'eccezione 2), alle virate e all'arrivo, deve toccare con mano/braccio funzionale (codice eccezione 2) usato per la nuotata. Quando la disabilità di un nuotatore permette l'uso di un solo braccio, l'altro dovrà essere trascinato o disteso in avanti. Con tale codice l'atleta dovrà utilizzare esclusivamente un braccio per l'intera durata della competizione.

Ad ogni virata ed all'arrivo della gara, un nuotatore che usa entrambe le braccia ma ha una limitazione alla spalla o ad un gomito, dovrà toccare la parete solo con il braccio più lungo. Entrambi gli arti superiori dovranno però essere distesi in avanti simultaneamente (codice eccezione 3).

In virata e all'arrivo un nuotatore cieco SB11 o ipovedente SB12, può avere difficoltà nel fare un tocco simultaneo nel caso in cui sia posizionato vicino alla corda frangionde. La squalifica non viene segnalata qualora l'atleta non ottenga alcun vantaggio.

ART. 11 – NUOTATA A FARFALLA

Dall'inizio della prima bracciata, dopo la partenza e dopo ogni virata, il corpo deve essere tenuto sul petto. Non è permesso ruotare sul dorso in nessun momento ad eccezione che nella virata dove, dopo avere toccato la parete è permessa qualsiasi rotazione a condizione che il corpo, nel momento in cui si stacca dalla parete sia tornato sul petto.

Interpretazione: la normale posizione sul petto può includere un movimento di rollio fino a - ma non includendo - i 90 ° dalla linea orizzontale. La posizione della testa non è rilevante.

Dopo la partenza e dopo ciascuna virata un nuotatore impossibilitato a spingersi dalla parete con la/e gamba/e può effettuare una bracciata che può non essere simultanea al fine di ottenere la posizione prona.

Le braccia devono essere portate contemporaneamente in avanti sopra l'acqua e portate indietro simultaneamente per tutta la gara (vedi eccezione dopo il tuffo e le virate).

Interpretazione: l'intero arto superiore dalla spalla al polso - non parte di esso - deve essere recuperato sopra l'acqua. Non è richiesto vedere dello spazio tra il braccio e l'acqua.

Un nuotatore S11 o un ipovedente S12 che nuota troppo vicino alla corda frangionde, potrà avere difficoltà a portare avanti le braccia insieme sull'acqua in un movimento simultaneo.

La squalifica avverrà solo se il nuotatore si darà la spinta sulla corda frangionde.

Gli atleti con disabilità visiva – nella fase di approccio alla virata e all'arrivo – possono portare le loro braccia in avanti, sotto l'acqua, immediatamente dopo aver ricevuto il tocco dal tapper.

Quando parte di un braccio è assente, la rimanente dello stesso deve essere portata avanti - sopra l'acqua - insieme al controlaterale.

Ad ogni virata ed all'arrivo della gara, quando un nuotatore ha una differente lunghezza di braccia, solo il braccio più lungo dovrà toccare la parete, ma entrambi gli arti superiori dovranno essere distesi in avanti simultaneamente (codice eccezione 5). Con tale codice l'atleta dovrà utilizzare entrambe le braccia per l'intera durata della competizione.

Quando un nuotatore può usare un solo braccio (come determinato dal Codice d'eccezione 4), per la bracciata, questo deve essere portato avanti sopra l'acqua. La posizione del corpo deve rimanere in linea con la normale superficie dell'acqua. Quando la disabilità di un nuotatore permette l'uso di un solo braccio, l'altro dovrà essere trascinato o disteso in avanti. Con tale codice l'atleta dovrà utilizzare esclusivamente un braccio per l'intera durata della competizione

Ad ogni virata ed all'arrivo, un atleta che non ha la funzionalità delle gambe, può fare una mezza bracciata portando le braccia in avanti sotto l'acqua al fine di toccare la parete.

Tutti i movimenti in su e in giù delle gambe devono essere simultanei. Gambe e piedi non devono necessariamente essere allo stesso livello, ma non sono consentiti movimenti alternati delle une o degli altri. Non è permessa la gambata a rana.

Quando un nuotatore - per la sua disabilità - può usare solo una gamba, la controlaterale non funzionale, deve essere trascinata (drag).

Interpretazione di deve essere trascinata: la gamba non sta fornendo alcuna propulsione ma potendo seguire l'ondulazione della linea dell'anca può apparire che si stia alternando con la controlaterale.

Ad ogni virata e all'arrivo si deve toccare con entrambe le mani separate e simultaneamente sopra, sotto o al livello dell'acqua.

Interpretazione: "separate" significa che le mani non possono essere posizionate una sovrapposta all'altra (palmò di una mano sul dorso dell'altra). Non è necessario vedere dello spazio tra le mani. Un contatto incidentale delle dita non viene considerato.

A ciascuna virata e arrivo, dove un nuotatore abbia differente lunghezza di braccia, soltanto il braccio più lungo deve toccare il muro, ma entrambe dovranno essere allungate davanti simultaneamente (codice eccezione 4 o 5). Un nuotatore, senza braccia, non funzionali o troppo corte, tali da non superare la testa quando distese in avanti, dovrà toccare il muro con qualsiasi parte superiore del corpo sia nella virata che all'arrivo (codice eccezione 7).

Quando un nuotatore può usare un solo braccio (come determinato dal Codice d'eccezione 4) alle virate e all'arrivo, dovrà toccare con una sola mano/braccio (codice eccezione 4), usato per la nuotata.

Ad ogni virata e all'arrivo della gara, un nuotatore che usa entrambe le braccia ma ha una limitazione alla spalla o ad un gomito, dovrà toccare la parete solo con il braccio più lungo. Entrambi gli arti superiori dovranno invece essere distesi in avanti simultaneamente (codice eccezione 5).

In virata e all'arrivo un nuotatore cieco S11 o ipovedente S12, può avere difficoltà nel fare un tocco simultaneo se è troppo vicino alla corda frangionde. La squalifica non viene segnalata qualora l'atleta non ottenga alcun vantaggio.

Dopo la partenza e dopo ogni virata, al nuotatore è consentito effettuare uno o più colpi di gambe ed una singola trazione subacquea delle braccia, che deve portarlo alla superficie. Al concorrente è permesso di restare in completa immersione per una distanza non superiore a 15 metri, dopo la partenza e dopo ogni virata. Da quel punto, la testa deve avere rotto la superficie. Il concorrente deve rimanere in superficie fino alla successiva virata o all'arrivo.

ART. 12 – MISTI INDIVIDUALI

Nelle gare dei misti individuali, per Stile Libero si intende qualsiasi stile che non sia la Farfalla, il Dorso o la Rana (quindi il nuotatore non potrà ripetere gli stili già effettuati precedentemente).

Ogni frazione deve essere completata in ottemperanza alle norme che si applicano allo stile che la riguarda.

L'esatta successione delle singole frazioni (ogni stile dovrà essere usato per $\frac{1}{4}$ della distanza totale) per i 100 Misti Individuali (solo in gare in vasca corta) e 200 misti individuali sarà:

- Farfalla;
- Dorso;
- Rana;
- Stile Libero (no Farfalla - no Dorso - no Rana);

L'esatta successione delle singole frazioni (ogni stile dovrà coprire $\frac{1}{3}$ della distanza totale) per i 75 misti individuali (solo in gare in vasca corta) e 150 misti individuali sarà :

- Dorso;

- Rana;
- Stile Libero (no dorso bracciata contemporanea, no dorso bracciata alternata, no rana, no farfalla);

Nello stile libero l'atleta deve rimanere sul petto eccetto quando effettua la virata. Dopo aver eseguito la virata, l'atleta deve ritornare sul petto prima di eseguire qualsiasi gambata o bracciata.

La normale posizione del corpo sul petto può includere un movimento rotatorio del corpo (rollio) fino ad un limite prossimo ai 90° rispetto il piano orizzontale, ma senza raggiungerli. La posizione della testa non è rilevante.

ART.13 - LE STAFFETTE

I componenti di una squadra di staffetta, la loro classe sportiva ed il loro ordine di partenza, dovranno essere stabiliti prima della gara. In una competizione a staffetta ogni concorrente può gareggiare in una sola frazione. La formazione di una squadra di staffetta può essere cambiata tra le batterie e le finali. Nuotare in ordine diverso da quello di iscrizione comporta la squalifica. Le sostituzioni rispetto a quanto riportato nel programma gara potranno avvenire solo in caso di predisposizione di certificato medico da presentare al Medico della Manifestazione.

Pena la squalifica della staffetta nessun atleta, diverso da quello designato a nuotare la frazione in corso, può entrare in acqua mentre si svolge la competizione e prima che non l'abbiano portata a termine tutti i concorrenti di tutte le squadre.

Nelle gare a staffetta, la squadra di un concorrente i cui piedi/parte del corpo hanno perso il contatto con il blocco di partenza prima che il frazionista che lo precede abbia toccato la parete sarà squalificata.

In una gara di staffetta un nuotatore che parte dall'acqua, può entrare in acqua solo dopo che la partenza precedente - dallo stesso lato - è stata eseguita. A titolo esemplificativo, in una staffetta 4x50 in vasca lunga, il secondo staffettista potrà entrare in acqua anche prima della partenza della competizione.

Un nuotatore che abbia finito la sua distanza, in una gara di staffetta, deve lasciare la vasca al più presto senza però intralciare qualsiasi altro nuotatore che non abbia ancora finito la gara altrimenti la sua squadra verrà squalificata.

Un nuotatore, appartenente ad una classe sportiva dalla S/SB1 alla S/SB5, può rimanere nella propria corsia sino a che l'ultimo frazionista di ogni squadra, non abbia completato la gara, allontanandosi un piccolo tratto dalla fine della vasca vicino alla corda frangionde, ma non dovrà intralciare alcun nuotatore avversario.

Il tapper può comunicare al nuotatore quando prepararsi e dare il cambio al compagno che lo precede, nonché può dare informazioni sull'andamento della gara (posizione del team rispetto alle squadre concorrenti). Al fine di avvisare il concorrente in arrivo circa il suo approssimarsi alla parete terminale della vasca (procedura obbligatoria) è autorizzata la presenza di un secondo tapper.

Non è permesso assolutamente dare comunicazioni tecniche diverse da quelle sopraindicate.

L'esatta successione delle frazioni nelle staffette miste (4 x 50 e 4 x 100) sarà:

- Il primo nuotatore effettuerà la frazione a Dorso
- Il secondo a Rana
- Il terzo a Farfalla
- Il quarto a Stile Libero (non si possono ripetere gli stili delle frazioni precedenti).

Ogni frazione deve essere completata in ottemperanza alle norme che si applicano allo stile che la riguarda.

Le staffette sono maschili o femminili, quindi, non sono previste squadre composte da atleti di entrambi i sessi, ad eccezione delle staffette 4 x 50 stile libero "mixed" e 4 x 50 mista "mixed" che prevede due atleti maschi e due femmine.

Nelle staffette la somma delle classi sportive d'appartenenza dei quattro staffettisti non deve superare (può essere inferiore), un determinato punteggio:

La classe sportiva S6 equivale a 6 punti, la classe sportiva SB12 equivale a 12 punti.

Per le staffette 4 x 50 stile libero, 4 x 50 mista - anche "mixed" (da S1 a S10), il punteggio massimo consentito sarà 20 (venti).

Per le staffette 4 x 100 stile libero e 4 x 100 mista (da S1 a S10), il punteggio massimo consentito sarà 34 (trentaquattro).

Per le staffette 4 x 100 stile libero e 4 x 100 mista (S11, S12, S13), il punteggio massimo consentito sarà 49 (quarantanove).

Per le staffette dei V.I. (punti 49) ci deve **essere almeno un'atleta classe sportiva S/SB11**, i rimanenti 3 atleti potranno essere di qualsiasi classe sportiva da S/SB 11-13.

ART.14 - PRIMATI o RECORD

I Primati Nazionali (Record Italiani) possono essere Assoluti o di Categoria (Esordienti, Ragazzi, Juniores), maschili o femminili.

La vasca dove è stato stabilito il Primato Nazionale deve essere preventivamente omologata e deve misurare 50 metri o 25 metri (di lunghezza). L'acqua può essere dolce o salata.

Durante l'effettuazione della gara o della prova non dovrà esservi afflusso o deflusso di acqua nella vasca.

I Primati Nazionali vengono registrati in due differenti tabelle relative a prestazioni ottenute in vasca corta (25 metri) o in vasca lunga (50 metri).

Per i soli Primati Nazionali assoluti la FINP riconosce, per ciascuna delle staffette, sia maschili che femminili, un massimo di due squadre detentrici: una squadra detentrici del Primato Nazionale Assoluto "di Società" ed una di quello Assoluto "Federale".

Gli atleti componenti della staffetta detentrici del Primato Nazionale Assoluto "di Società" devono risultare tutti tesserati, in via permanente o provvisoria, per la stessa Società.

Gli atleti componenti della staffetta nazionale FINP, detentrici del primato nazionale assoluto "Federale" possono risultare tesserati per Società diverse.

La FINP riconosce quali primati nazionali assoluti e di categoria, maschili e femminili, quelli conseguiti sulle distanze in metri, nelle specialità e nelle classi sportive inserite nella seguente **TABELLA A**: (attenzione trattasi di record, le gare non corrispondono in toto a quelle previste nelle Manifestazioni **Nazionali**, per la stagione sportiva 2019)

<p style="text-align: center;">STILE LIBERO</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S1 a S14 • 100 m da S1 a S14 • 200 m da S1 a S5 e S14 • 400 m da S6 a S13 	<p style="text-align: center;">DORSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S1 a S14 • 100 m S1 a S14
<p style="text-align: center;">RANA</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da SB1 a SB14 • 100 m da SB4 a SB14 	<p style="text-align: center;">FARFALLA</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S3 a S14 • 100 m da S8 a S14
<p style="text-align: center;">MISTI INDIVIDUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • 150 m da SM3 e SM4 • 200 m da SM5 a SM14 	<p style="text-align: center;">STAFFETTE Assolute (Federali e di Società)</p> <ul style="list-style-type: none"> • S1- S10 (P.I.) 4 x 50 stile libero e mista m/f 20 pt. (A) 4 x 50 stile libero e mista "mixed" 20 pt. (A) 4 x 100 stile libero e mista m/f 34 pt. (A) 4 x 100 stile libero e mista mixed 34 pt. (A) • S11 - S12 - S13 (V.I.) 4 x 100 stile libero e mista m/f 49 pt. (A) 4 x 100 stile libero e mista mixed 49 pt. (A) • S14 (I.I.) 4 x 100 stile libero e mista m/f (A) 4 x 100 stile libero e mista mixed (A)

Per l'omologazione del record è necessaria la presenza sul campo gara di una "Regolare Giuria" (la composizione della stessa dovrà essere come quella prevista dal Regolamento Tecnico di Nuoto della F.I.N. al punto NU 1 - Direzione delle Manifestazioni).

Per la rilevazione del tempo si adotteranno le seguenti norme:

CRONOMETRAGGIO AUTOMATICO

Se il tempo è rilevato da un cronometraggio automatico, dovrà essere registrato al centesimo di secondo. Tutti i nuotatori che ottengono lo stesso tempo al centesimo di secondo saranno considerati co-primatisti.

CRONOMETRAGGIO MANUALE

Il tempo deve essere rilevato da un cronometrista ufficiale.

Poiché in alcune manifestazioni sarà in funzione il cronometraggio elettronico ed in altre no, la taratura tra i due tempi sarà sempre di 20 centesimi con arrotondamento in difetto se il tempo che risulta dopo la taratura ha l'ultima cifra compresa da 1 a 5.

Es. 50"35 (elettronico) meno 20 centesimi (taratura) = 50"15; tempo manuale risultante = 50"1.

Viceversa se l'ultima cifra risulta da 6 a 9 il tempo sarà arrotondato per eccesso.

Es. 50"36 (elettronico) meno 20 centesimi (taratura) = 50"16; tempo manuale risultante = 50"2.

Quando un primato di categoria inferiore è migliore di quello di categoria superiore, rimane valido quale primato di categoria inferiore ma diventa valido anche quale primato di categoria superiore, a condizione che sia stato conseguito nei termini regolamentari stabiliti per il riconoscimento di primati della categoria superiore.

Qualora ad un atleta in possesso di primato italiano, venga cambiata la propria classe sportiva, il record posseduto non lo seguirà in quella nuova. Il primato italiano sarà conservato nella classe sportiva precedente solo qualora il cambio di classe sportiva sia avvenuto a seguito di riclassificazione per casi "eccezionali" (art. 8.1 commi a – b del Regolamento delle Classificazioni). In tutti gli altri casi, il Record Italiano non sarà più riconosciuto nella precedente classe sportiva.

Possono essere omologati quali Record Italiani, Assoluti e di Categoria, quelli stabiliti in occasione di manifestazioni inserite nel calendario FINP e FIN, nonché nel calendario internazionale dell'IPC o comunque in tutte quelle gare precedentemente segnalate dalle Società affiliate alla FINP.

Tutti i primati devono essere ottenuti con partenza simultanea in linea o in una prova individuale contro il tempo, tenuta in pubblico e annunciata pubblicamente almeno tre giorni prima della effettuazione del tentativo. Nel caso di un tentativo individuale contro il tempo, autorizzato dalla Federazione Italiana Nuoto Paralimpico, in occasione di una manifestazione federale, non è necessario il preavviso di almeno tre giorni prima della effettuazione.

Altresì, sono riconosciuti, agli effetti di eventuali primati, anche i tempi regolarmente rilevati dall'apparecchiatura automatica, al termine della prima frazione di una staffetta (ad eccezione delle staffette mixed) durante una gara o prova isolata, indipendentemente dalla regolarità delle rimanenti frazioni della staffetta medesima.

Sono riconosciuti, agli effetti di eventuali primati, anche i tempi regolarmente rilevati dall'apparecchiatura automatica ai "passaggi" durante la gara, o prova isolata, su distanza maggiore, indipendentemente dalla regolarità della rimanente parte di gara o prova. Per presentare la richiesta di omologazione di tale primato, è necessario che il nuotatore completi l'intera distanza prevista per la competizione.

Solo una volta verificata la sua veridicità, il Record sarà o verrà omologato.

Tale norma è ammessa solo ed esclusivamente per i tentativi di record su distanza o di passaggio, ma non per i tentativi di tempo limite.

Durante la prova non potrà esser usato nessun allenatore meccanico, nè potrà esser messo in funzione alcun sistema di segnalazione tendente allo stesso effetto dell'allenatore meccanico.

Per richiedere l'omologazione di un record nazionale – ad eccezione delle manifestazioni nazionali FINP, ove la segnalazione avverrà automaticamente – si dovrà procedere in tal modo:

In caso di manifestazioni regionali FINP, il Delegato / Tecnico Regionale FINP invierà alla mail record@finp.it una dichiarazione con l'elenco dei record conseguiti, allegando i risultati ufficiali;

In caso di altre manifestazioni (es. FIN) la Società Sportiva alla quale è tesserato l'atleta/staffetta che ha stabilito il nuovo record assoluto o di categoria invierà alla mail record@finp.it una dichiarazione con la quale chiede il riconoscimento del nuovo record, allegando copia/foto dei risultati ufficiali della manifestazione (anche solo la parte riguardante il record).

In entrambi i casi qualora dai risultati allegati non si evinca, in toto o in parte, il luogo, la data e la lunghezza della vasca (25m - 50m), si dovranno indicare citati dati nella predetta dichiarazione.

La richiesta di omologazione dovrà pervenire a record@finp.it entro 48 ore dall'ottenimento del presunto record.

ART.15 – RECLAMI

Tutti i reclami devono essere presentati al Giudice Arbitro, accompagnati dalla tassa pecuniaria, prevista per l'anno agonistico in corso, su carta intestata della Società sportiva e sottoscritti da un Responsabile, entro 30 minuti dalla pubblicazione dei risultati ufficiali.

Il Giudice Arbitro non è tenuto a discutere una eventuale squalifica sul bordo vasca senza la presentazione scritta del reclamo.

Nel caso in cui il reclamo abbia esito positivo la tassa verrà restituita, altrimenti il ricorso verrà rigettato e la tassa sarà trattenuta dalla FINP.

Potranno essere presentati reclami:

- a) Per mancanza di osservanza dei regolamenti WPS, FINP o FIN
- b) Contro decisioni del Giudice Arbitro; non è comunque possibile presentare reclamo contro “decisioni di fatto”
- c) Se altre condizioni hanno danneggiato la competizione o gli atleti

Qualora una condizione che potrebbe causare un reclamo è nota prima della competizione, il reclamo va presentato prima che sia dato il segnale di partenza.

Il Giudice Arbitro può intervenire in qualsiasi momento della manifestazione per assicurare che vengano applicati i regolamenti e deciderà su tutte le proteste tecniche avvalendosi dello S.T.N. della FINP.

ART.16 - NORME SANITARIE DURANTE LA GARA

Gli atleti per poter partecipare alle competizioni, devono obbligatoriamente essere in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica rilasciato ai sensi del D.M. 04.03.1993.

Un nuotatore che abbia una ferita aperta, a meno che non venga autorizzato, tramite una certificazione scritta dal medico incaricato per la competizione, non potrà gareggiare.

Tale certificazione, dovrà essere presentata al Responsabile Tecnico FINP prima della gara. In assenza della citata autorizzazione il Responsabile Tecnico FINP potrà intervenire squalificando l'atleta in tutte le gare della manifestazione.

ART.17 - COMPOSIZIONE DELLE SERIE

Nelle manifestazioni indette dalla FINP le gare si disputano secondo la formula delle serie.

Nei Campionati Italiani Assoluti Invernali ed i Campionati Italiani Assoluti Estivi sono previste le Finali Open ad eccezione delle seguenti gare: 200 stile libero – 400 stile libero – 150 misti individuali e 200 misti individuali.

Le serie verranno composte con i seguenti criteri:

1. viene compilata, per ogni gara la lista degli iscritti – divisi per sesso e classe sportiva - a cominciare dal tempo migliore (per eventuali pari tempo vale l'età del più giovane);
2. l'assegnazione delle corsie avverrà, tranne che per le gare sulla distanza dei 50 metri, nelle piscine di metri 50, (la corsia n° 1 sta sulla destra della piscina se si guarda la vasca dal bordo di partenza) ponendo il concorrente o la staffetta con il tempo migliore nella corsia centrale in una vasca con numero dispari di corsie, o nella corsia 3 o 4 rispettivamente in vasche che hanno 6 o 8 corsie. Il concorrente o la staffetta con il secondo miglior tempo sarà posto alla sua sinistra e a seguire, gli altri alternativamente a destra e a sinistra secondo i tempi presentati. L'assegnazione delle corsie per i concorrenti con tempi uguali avverrà a sorte.

Quando si disputano gare sulla distanza dei 50 metri, nelle piscine di metri 50, le stesse possono essere nuotate, a discrezione del Comitato Organizzatore, sia dalla normale testata di partenza verso quella di virata, sia in senso inverso, a seconda di fattori

quali l'installazione delle apparecchiature automatiche, la posizione del Giudice di Partenza, ecc...

Il Comitato Organizzatore dovrebbe rendere nota ai concorrenti la propria decisione con congruo anticipo. Indipendentemente dalla direzione in cui la competizione si svolge, le corsie devono essere assegnate ai concorrenti come se la partenza avvenisse comunque dalla normale testata di partenza.

Per l'assegnazione delle corsie oltre a tener presente che gli atleti S11 non devono gareggiare nelle corsie laterali adiacenti al muro, quando queste sono direttamente delimitate dal muro stesso, si dovranno valutare (a cura del Referente Tecnico responsabile della manifestazione) altre eventuali esigenze evidenziate all'atto dell'iscrizione.

Verranno formate tante serie fino ad esaurimento della lista di iscrizione.

3. salvo diverse disposizioni l'ultima serie a partire è quella composta con i concorrenti con i migliori tempi di iscrizioni. (Esempio: se sono state formate 2 serie in una specifica gara, la 1^a serie, composta dai migliori tempi, partirà per ultima mentre la 2^a, composta dai tempi più alti, per prima).

4. Qualora vi siano iscritti, per ogni gara, un numero di atleti tali da non permettere la composizione di una sola serie (che corrisponderebbe ad una finale diretta per classe sportiva), la serie meno veloce dovrà essere composta da almeno 3 atleti.

5. Nei casi in cui il numero di atleti/e iscritti ad una specialità sia poco numeroso, si potrà prevedere la composizione di serie senza distinzione di sesso e/o classe sportiva.

6. Accedono alle Finali Open - ove previste e qualora il numero di partecipanti sia maggiore di 6 (per vasche da 6 corsie), e 8 (per vasche da 8 corsie) - i migliori 6/8 punteggi tabellari (Tabella Punti FINP) ottenuti dalle prestazioni effettuate nelle varie serie. La Finale Open sarà prevista solo se tra gli atleti qualificati (6/8) vi siano rappresentate almeno due classi sportive differenti.

ART.18 – ISCRIZIONI ALLE COMPETIZIONI

Le iscrizioni, qualora lo preveda la circolare d'indizione della manifestazione, devono essere effettuate obbligatoriamente tramite il **sistema on-line** predisposto dalla FINP. Si richiede, inoltre, l'invio via mail (iscrizionigare@finp.it) del riepilogo gare relativo la propria Società Sportiva (scaricabile dal gestionale gare del sistema on-line).

Qualora in una manifestazione non sia previsto il sistema on-line, e solamente in questo caso, le iscrizioni andranno fatte recapitare, alla Segreteria Tecnica della FINP, tramite posta elettronica (iscrizionigare@finp.it) ed anche via fax, inviando il predisposto modulo d'iscrizione formato Excel (non va scaricato in bianco e poi riempito), debitamente compilato, entro e non oltre le relative date di scadenza previste dalle circolari di indizione delle manifestazioni.

Nell'iscrivere l'atleta, la Società dovrà indicare nell'ordine: codice tesseramento individuale, appartenenza regionale (REG), cognome e nome, sesso, anno di nascita, categoria (E-R-J-C-A), classi sportive d'appartenenza, gara, tempo d'iscrizione, eventuali note, eventuale wild card (Campionati Assoluti), data e luogo di conseguimento del tempo limite (Campionati Assoluti).

La mancanza di questi elementi non renderà valida l'iscrizione.

I risultati validi per il conseguimento dei tempi limite d'ammissione a:

- Campionati Italiani Assoluti Estivi ed Invernali (S-SB-SM 1 – S-SB-SM 13)

- 100 stile libero e 100 dorso (S1 e S2) ; 200 e 400 stile libero (P.I.-V.I.) al Campionato Italiano di Società/Coppa Italia Maschile e Femminile
- Settore S14 FINP

dovranno essere ottenuti in manifestazioni ufficiali alla presenza di giudici di gara della F.I.N. e di cronometristi abilitati. Si rappresenta, inoltre, che per essere utilizzati come prova di conseguimento di tempi limite, citati risultati, dovranno essere presenti nella banca dati della FINP. A tal proposito tutti i risultati conseguiti durante la stagione sportiva dovranno essere trasmessi tramite le Delegazioni Regionali al Settore Tecnico della FINP (risultati@finp.it).

La responsabilità di una non veritiera segnalazione all'atto dell'iscrizione, coinvolge direttamente l'atleta e la Società. Qualora si configurasse tale ipotesi, sarà compito dell'Area Tecnica sottoporre la questione alla competenza degli Organi di Giustizia Federali.

Eventuali rinunce alla partecipazione da parte di atleti iscritti dovranno essere comunicate, in forma scritta, dalla Società sportiva di appartenenza alla Segreteria Tecnica della FINP, entro i due giorni precedenti l'inizio del campionato. Nel caso in cui l'assenza del/degli atleta/i venisse riscontrata il giorno precedente o il giorno stesso della manifestazione, senza che venga presentato un certificato medico giustificativo, alla Società verrà comminata una sanzione pecuniaria per ogni atleta assente. Verrà irrogata un'ulteriore sanzione pecuniaria nel caso in cui a risultare assente ingiustificata fosse un'intera Società sportiva.

Iscrizione atleti S14 FINP: per poter iscrivere gli atleti con disabilità intellettiva e/o relazionale alle Manifestazioni Nazionali ed ai Campionati Regionali FINP, con **classe sportiva S14 FINP**, gli atleti dovranno aver conseguito (a partire dal 01.01.2018) almeno 1 dei seguenti Tempi Limite "S14 FINP"

TEMPI LIMITE S14 FINP		
	MASCHI	FEMMINE
100 STILE LIBERO	1'10"60	1'19"00
200 STILE LIBERO	2'20"94	2'39"78
100 DORSO	1'17"22	1'29"63
100 RANA	1'28"42	1'37"94
100 FARFALLA	Disputabili previo conseguimento di un tempo limite in una delle altre gare	
200 MISTI INDIVIDUALI	2'43"63	3'15"31
I tempi corrispondono alla 20 [^] (settore maschile) e 21 [^] (settore femminile) posizione del Ranking Europea IPC Swimming periodo 01.01.2016 – 26.10.2016 - ad eccezione dei 100 farfalla.		

Il conseguimento di almeno 1 dei sopracitati Tempi Limite S14 FINP, permette all'atleta di iscriversi – nei limiti imposti dai regolamenti di ogni manifestazione – anche alle altre gare in programma (indipendentemente che abbia ottenuto il Tempo limite in quest'altre gare).

ART.19 – TABELLA PUNTI FINP 2017/2020 (in seguito Tabella punti FINP)

La Tabella punti FINP, predisposta dallo Staff Tecnico Nazionale, rimarrà invariata, salvo diverse disposizioni, fino alla fine della **Stagione Sportiva 2020**.

Il ranking base di riferimento è quella mondiale IPC Swimming in vasca lunga (periodo che parte dal 01.01.2015 e termina con le Paralimpiadi Rio 2016).

La Tabella punti FINP è unica per le gare in vasca da 50 e da 25 metri.

La Tabella punti FINP trasforma il tempo ottenuto in ogni singola gara, in un punteggio che varia in proporzione a quanto la singola prestazione sia o meno prossima ad un determinato tempo prestativo (nel passato era il record del mondo). Il tempo cronometrico di riferimento – per ogni singolo evento – non sarà altro che la **media matematica tra:**

- il record del mondo ed il terzo tempo successivo presente nel ranking quando il citato record non coincide con il primo tempo del ranking di riferimento (ex. record stabilito nel 2014);

- il primo ed il quarto tempo del ranking quando il record del mondo coincide con il primo tempo presente in classifica;

- il record del mondo e l'ultimo tempo presente nel ranking, qualora vi sia un numero di prestazioni cronometriche inferiore a quattro;

- il record del mondo e il quarto tempo del ranking, quando il record è più alto del primo tempo del ranking (questo avviene ad esempio quando il primo tempo pur essendo migliore del record del mondo non è stato omologato quale record);

- il primo ed il quarto tempo del ranking quando il record del mondo è più basso del primo tempo del ranking (record stabilito in un primo passaggio, in una gara accorpata, nella prima frazione di una staffetta – tutti eventi non inseriti nel ranking).

- il primo ed il quarto tempo del ranking degli S14 qualora non fossero pubblicati i record del mondo per questa classe sportiva; il primo e l'ultimo tempo nel ranking qualora vi sia un numero di prestazioni cronometriche inferiore a quattro.

- altre eventuali variabili saranno prese in considerazione utilizzando un sistema che non si discosti con i precedenti casi.

A prescindere dal metodo utilizzato la differenza tra il record del mondo ed il tempo cronometrico di riferimento – per ogni singolo evento – non potrà superare il 5%.

ART.20 – Campionati/Manifestazioni Regionali o Meeting vari.

Al fine di agevolare l'ingresso all'attività agonistica, **nonché incoraggiare l'attività degli Over 30**, i Comitati Organizzatori dei singoli eventi possono prevedere l'inserimento nel programma della manifestazione, di gare – a prescindere dalla categoria e dalla classe sportiva degli atleti - non presenti nelle Tabelle A dell'art.14 (esempio gare sulla distanza dei 25 metri, 75 e 100 misti individuali, 800 sl, 1500 sl, ecc. ecc.). **Si potranno, inoltre, prevedere delle premiazioni dedicate ai Master 30-40-50 ecc. ecc., anche accorpandole in un'unica categoria Over Master 30, utilizzando preferibilmente - ma non obbligatoriamente - la formula del Campionato Italiano Master FINP (Le classifiche finali verranno stilate sommando i punti ottenuti dall'atleta nelle due migliori gare disputate - utilizzando la Tabella Punti FINP - divise per settore maschile e femminile e per singole categorie (M30, M40, M50 ecc.) oppure per categoria unica Over Master 30.**

MANIFESTAZIONI NAZIONALI FEDERALI - **AGONISTICHE** -

Al fine di poter competere nelle manifestazioni nazionali federali di seguito indicate, gli atleti debbono essere in possesso della classificazione ufficiale nazionale FINP o internazionale **World Para Swimming**. Quindi le classificazioni “sub judge” hanno valore solo nelle competizioni federali regionali/provinciali o altre manifestazioni riconosciute dalla FINP che non siano quelle nazionali.

Inserimento nel Ranking Internazionale World Para Swimming

In tutte le gare, federali nazionali o riconosciute dalla FINP, alle quali il World Para Swimming ha fornito la sua approvazione, gli atleti saranno inseriti nel Ranking Internazionale solo se in possesso della classificazione internazionale e della licenza internazionale valida per l’anno sportivo di riferimento.

Partecipazioni degli atleti tesserati per Gruppi Sportivi Militari o dei Corpi dello Stato (d’ora in poi G.S.M) convenzionati con il C.I.P.

Qualora l’atleta sia in regime di doppio tesseramento (civile e militare) lo stesso gareggerà:

- per la sola Società Sportiva Civile nel Campionato Italiano/Regionale di Società, nella Coppa Italia Maschile e Femminile e nel Circuito Freedom in Water.
- per entrambe le Società Sportive (civile e “militare”) nei Campionati Assoluti Regionali/Nazionali, nel Campionato Italiano Master e nel Campionato Italiano in acque libere.
- le staffette sono previste solo per le Società Sportive Civili
- eventuali classifiche di medagliere per “classe sportiva” ed “open” saranno divise in Medagliere “Civile” e Medagliere “Militare”

Partecipazione degli atleti stranieri

Gli atleti privi di cittadinanza italiana regolarmente tesserati per il corrente anno per una Società affiliata alla FINP - in possesso del certificato d’idoneità sportiva agonistica - possono partecipare a tutte le competizioni locali/nazionali **fuori gara, ad eccezione delle seguenti manifestazioni:**

- Trofeo Futuri Campioni
- **Campionato Italiano Giovanile**
- Campionato Italiano/Regionale di Società - Coppa Italia Maschile e Femminile

La partecipazione degli atleti stranieri alle suindicate manifestazioni è regolata dagli specifici regolamenti ed è subordinata - per quanto concerne il Trofeo Futuri Campioni ed il **Campionato Italiano Giovanile** - dal possesso dell’attestazione di “Atleta straniero autorizzato”.

I requisiti richiesti per ottenere l'attestazione di "Atleta straniero autorizzato" sono i seguenti (l'atleta deve essere in possesso di entrambi):

- aver iniziato in Italia l'attività tecnico - formativa, nonché l'attività agonistica di nuoto paralimpico
- essere residenti in Italia da almeno 12 mesi

Tale attestazione non prevede scadenza, quindi non va richiesta ogni anno alla FINP, unica condizione la conferma della residenza in Italia da almeno 12 mesi al momento della scadenza dell'iscrizione alla gara.

Gli atleti stranieri regolarmente tesserati, posso partecipare al Campionato di Società e alla Coppa Italia Maschile e Femminile, alla pari degli atleti con cittadinanza italiana, solo se in possesso di un permesso di soggiorno rilasciato almeno 91 giorni prima dalla data d'iscrizione alla manifestazione in argomento. Nel caso di atleti comunitari, gli stessi devono essere residenti in Italia da almeno 91 giorni prima dalla data d'iscrizione alla manifestazione in argomento.

ANTIDOPING: la Commissione Antidoping potrà essere presente - per i previsti controlli - a tutte le manifestazioni locali/nazionali federali. Si invitano i tesserati a prendere visione della Normativa Antidoping del Comitato Italiano Paralimpico.

TROFEO "FUTURI CAMPIONI"

MANIFESTAZIONE NAZIONALE A SVOLGIMENTO REGIONALE

La F.I.N.P., nel quadro delle proposte rivolte allo sport giovanile e al fine di valorizzare il lavoro svolto dalle Società Sportive **e dai Delegati Regionali FINP**, indice ed organizza, con il coinvolgimento dei soggetti di cui sopra, una manifestazione nazionale **riservata agli atleti appartenenti alle categorie Esordienti e Ragazzi**, in regola con il tesseramento per il corrente anno ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica (D.M. 4 marzo 1993), appartenenti a Società regolarmente affiliate.

La competizione è aperta "in gara" anche agli atleti stranieri, appartenenti alle categorie Esordienti e Ragazzi, regolarmente tesserati, in possesso dell'attestazione "Atleta straniero autorizzato" e residenti in Italia da almeno 12 mesi dal momento delle iscrizioni.

Citati atleti concorreranno alla pari degli atleti italiani, quindi, non sono previste classifiche separate, anche riguardo le finalissime "Giovani Talenti".

Anno Agonistico **2019**:

- Esordienti: nati nel **2009,2008,2007,2006**
- Ragazzi: nati nel **2005,2004,2003**

La manifestazione è articolata in una gara a circuito, con varie tappe ed una

classifica finale:

- individuale
- per Società Sportiva
- e regionale (Delegazione regionale FINP)

In deroga a quanto previsto per le manifestazioni a carattere nazionale, al Trofeo “Futuri Campioni” - vista la sua valenza di **avviamento all'attività di livello** – è permessa la partecipazione di atleti con classificazione “sub judice” (in sede di finalissima Giovani Talenti è richiesto il possesso di quella ufficiale), nonché agli atleti nati nel 2009 nel periodo novembre - dicembre 2018.

Programma gare

ESORDIENTI	50SL	50DO	50RA	50FA
RAGAZZI	50SL	50DO	50RA	50FA

Fase Regionale

L'organizzazione della giornata di gara sarà affidata ai Delegati Regionali che, in base al numero delle iscrizioni ottenute, potranno scegliere di disputarla come evento esclusivamente FINP, oppure, al fine di facilitare e diffondere lo svolgimento della manifestazione e allo stesso tempo per dare pratica attuazione al protocollo di intesa tra **F.I.N./F.I.N.P.**, possono organizzarla, **d'intesa con i Comitati Regionali F.I.N.**, all'interno di manifestazioni F.I.N. - sia del Settore Propaganda che quello Agonistico - sempre che nelle stesse siano presenti atleti con gli stessi anni di nascita di quelli appartenenti alle categorie “Esordienti e Ragazzi” FINP.

I Delegati Regionali FINP dovranno organizzare il maggior numero di prove nel periodo che va dal **1 ottobre 2018** al **12 maggio 2019**.

Le prove potranno essere inserite anche nelle gare dei calendari regionali FINP con apposita classifica separata.

Per ogni prova le Società Sportive possono iscrivere un numero illimitato di atleti

Per ogni prova l'atleta FINP può partecipare a due gare di quelle previste dal programma della manifestazione “FUTURI CAMPIONI”.

I tempi ottenuti, dalle prove regionali e dalle manifestazioni nazionali, trasformati in punteggi tabellari, saranno inseriti in una classifica nazionale **OPEN** (quindi non per classe sportiva) divisa per sezioni, gara e categoria. La classifica nazionale sarà aggiornata dopo ogni prova.

L'aggiornamento della classifica sarà fatto solo quando il tempo conseguito dall'atleta in una specifica gara sia migliore di quello già presente nella classifica.

Al fine di predisporre ed aggiornare la **classifica nazionale** i Delegati Regionali

dovranno comunicare, alla Segreteria tecnica della FINP (e.testa@finp.it) i tempi ottenuti in ogni singola prova. Sarà cura della FINP trasformare i risultati ottenuti in punteggi in base ad una apposita Tabella "FINP FUTURI CAMPIONI". La tabella in questione prenderà in considerazione, all'interno di ognuna delle due categorie interessate, i singoli anni di nascita, favorendo con un sistema percentuale gli atleti più giovani.

Alla data del **20 Maggio 2019** sarà pubblicata la classifica definitiva individuale (aggiornata con i tempi/punteggi dell'ultima prova, che deve essere effettuata inderogabilmente entro il termine del **12 maggio 2019**).

La classifica così stilata decreterà il "**Campione Futuro 2019**" per ogni gara, sesso e categoria.

Vi saranno anche le seguenti classifiche:

- **per Regione**, che verrà redatta in base alla somma dei punteggi conquistati dagli atleti (maschi e femmine) di ogni Società appartenente ad una determinata Regione.
- **per Società Sportiva** che verrà redatta in base alla somma dei punteggi conquistati dagli atleti (maschi e femmine) di ogni Società

Le premiazioni ufficiali saranno effettuate, preferibilmente, durante i Campionati di Società.

Finalissime 50 stile libero e 50 dorso "GIOVANI TALENTI"

Dalle classifiche nazionali "FUTURI CAMPIONI" dei 50 stile libero e dei 50 dorso verranno stilate del ranking – divise per sezione maschile e femminile - senza distinzione di categoria.

Gli atleti con i migliori otto punteggi tabellari - in ogni ranking – disputeranno (preferibilmente durante i Campionati di Società) le rispettive finalissime dei 50 stile libero, e dei 50 dorso. Gli atleti dovranno avere tutti la classificazione ufficiale.

CAMPIONATO GIOVANILE DI NUOTO PARALIMPICO

ART.1- PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Campionato Giovanile gli atleti, nati negli anni compresi **dal 2009 al 2000** in regola con il tesseramento per il corrente anno ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica (D.M. 4 marzo 1993), appartenenti a Società regolarmente affiliate.

La competizione è aperta "in gara" anche agli atleti stranieri, appartenenti alle categorie Esordienti, Ragazzi, Juniores regolarmente tesserati, in possesso dell'attestazione "Atleta straniero autorizzato" e residenti in Italia da almeno 12 mesi dal momento delle iscrizioni.

Nel caso l'atleta straniero ottenga un piazzamento in uno dei primi tre posti, ferma restando la premiazione dei primi tre atleti italiani e l'assegnazione del titolo "Campione

Giovanile” al primo tra questi, è premiato con una medaglia supplementare relativa al piazzamento realmente conseguito.

Per quanto concerne le gare a staffetta, gli atleti stranieri possono essere utilizzati in numero massimo di 2 (due). La staffetta composta anche da atleta/i straniero/i concorrerà alla pari con quelle con soli componenti italiani.

Non sono previsti i tempi limite di qualificazione.

Anno Agonistico **2019**:

- Esordienti: nati nel **2009**,2008,2007,2006
- Ragazzi: nati nel 2005,2004,2003
- Juniores: nati nel 2002,2001,2000

La manifestazione in argomento si dovrà articolare in unica sessione gara, preferibilmente, in vasca da 25 m.

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di **due** gare individuali **più le staffette**.

Le Società possono iscrivere **una sola squadra** per ognuna delle gare a staffetta previste dal programma. Ogni staffetta, **potrà essere composta** indistintamente da atleti di entrambi i sessi (4 maschi oppure 4 femmine oppure 3 maschi ed 1 femmina oppure 1 femmina e 3 maschi, ecc. ecc), senza distinzione di categoria e classe sportiva, con un punteggio massimo di 52 pt. (non sono ammissibili ad esempio 4 atleti S14).

Eventuali record (Assoluti) di staffetta saranno riconosciuti solo se la composizione della staffetta - oltre ad essere formata da soli atleti con cittadinanza italiana - rispetti quanto stabilito per le staffette “classiche” di cui all’ ART.14 Tabella A.

Nel caso in cui non fosse possibile organizzare il **Campionato Giovanile** in forma autonoma, questo verrà svolto contestualmente ai Campionati Italiani Assoluti Estivi o Invernali attraverso la predisposizione di una specifica classifica.

ART. 2 - TITOLI IN PALIO

Individuali: Il titolo di “Campione Giovanile”, per ognuna delle sotto elencate gare - divise per sezione maschile e femminile- sarà assegnato all’atleta, che avrà ottenuto il miglior tempo tra quelli con la stessa classe sportiva e categoria.

Saranno premiati in ogni gara con la medaglia d’oro, argento e bronzo rispettivamente i primi tre classificati per categoria, classe sportiva e sesso. Le classifiche finali non saranno condizionate dal numero dei partecipanti e saranno assegnati i record e titoli anche nel caso di un unico partecipante.

Squadra: sarà predisposta una classifica finale sommando **tutti i punteggi** ottenuti rispettivamente dagli atleti (anche stranieri “in gara”)/staffette senza distinzione di sesso, appartenenti ad ogni Società Sportiva iscritta. Verrà utilizzata - a seconda della classe sportiva dell’atleta – la Tabella Punti FINP.

Per ogni staffetta, verranno assegnati i seguenti punteggi:

- 1^ classificata 1000 pt
- 2^ classificata 800 pt
- 3^ classificata 700 pt
- 4^ classificata 600 pt
- 5^ classificata 500 pt

- 6^ classificata 400 pt
- 7^ classificata 300 pt
- 8^ classificata 200 pt
- dalla 9^ in poi 100 pt.

Verranno premiate, con una targa, le Società che si classificheranno ai primi tre posti.

La prima classificata conquisterà il titolo di **Società Campione Giovanile**.

ESORDIENTI

STILE LIBERO <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S1 a S14 	DORSO <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S1 a S14
RANA <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da SB2 a SB14 	FARFALLA <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S5 a S14

RAGAZZI- JUNIORES

STILE LIBERO <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S1 a S14 • 100 m da S1 a S14 	DORSO <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S1 a S5 • 100 m S1 - S2 e da S6 a S14
RANA <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da SB2 a SB3 • 100 m da SB4 a SB14 	FARFALLA <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S5 a S7 • 100 m da S8 a <u>S14</u>
MISTAFFETTE GIOVANILI <u>CATEGORIE - OPEN</u>	
<ul style="list-style-type: none"> • 4 x 50 stile libero S1 - S14 • 4 x 50 mista S1 - S14 	

ART.3 – IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

- 50 Dorso
- 100 Stile Libero
- 50 Farfalla
- 100 Farfalla
- 100 Dorso
- 50 Rana
- 100 Rana
- 50 Stile Libero

STAFFETTE GIOVANILI

- 4 x 50 stile libero e mista S1-S14

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INVERNALI DI NUOTO PARALIMPICO

ART.1 – PARTECIPAZIONE

Possono partecipare ai Campionati Italiani Assoluti Invernali gli atleti, nati dal 2008, in regola con il tesseramento per l'anno in corso ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica (D.M. 4 marzo 1993), appartenenti a Società regolarmente affiliate.

La partecipazione è subordinata al conseguimento **(in gare ufficiali svolte a partire dal 01 Gennaio 2018)** di tempi limite di qualificazione specifici, predisposti ad inizio anno agonistico dallo Staff Tecnico Nazionale FINP.

Per gli atleti S14, la partecipazione è subordinata al conseguimento **(in gare ufficiali svolte a partire dal 01 Gennaio 2018)** di almeno 1 tempo limite di qualificazione S14 FINP (ART.18).

Ogni Società sportiva avrà a disposizione un massimo di 3 (tre) wild card, da utilizzare per l'iscrizione a tre gare complessive nelle quali non era stato raggiunto, nei termini previsti, il tempo limite di qualificazione (3 wild card = 3 iscrizioni gara).

Ogni richiesta, da effettuare all'atto dell'iscrizione, dovrà essere accompagnata dal pagamento della tassa "wild card" di € 50 a gara (massimo 3 wild card per un importo massimo totale di € 150) oltre la tassa gara prevista per la competizione in argomento.

La tassa "wild card" è a **fondo perduto**, quindi **non verrà in nessun caso restituita.**

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di due gare individuali più staffette.

Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti ed una sola squadra per ogni staffetta presente in programma.

I componenti della staffetta non devono obbligatoriamente essere in possesso di un Tempo limite individuale previsto per il Campionato in argomento.

ART.2 - TITOLI IN PALIO

Titolo "Campione italiano" per Classe Sportiva: per ognuna delle sotto elencate gare - divise per sezione maschile e femminile- sarà assegnato all'atleta, che avrà ottenuto il miglior tempo tra quelli con la stessa classe sportiva di appartenenza.

Saranno premiati in ogni gara, i primi tre classificati per classe sportiva e sesso (medaglia d'oro, d'argento e di bronzo). Le classifiche finali non saranno condizionate dal numero dei partecipanti e saranno assegnati i record e titoli anche nel caso di un unico partecipante. Non verrà assegnata la medaglia a coloro i quali, iscritti con wild card, non ottengono un tempo uguale o inferiore al tempo limite riferito per quella determinata gara, sarà loro preclusa anche la classifica open o un'eventuale ingresso nella finale Open.

Titolo "Campione italiano" Open: per ognuna delle sotto elencate gare - divise per sezione maschile e femminile - sarà assegnato all'atleta, che, **a prescindere dalla propria classe sportiva**, avrà conseguito il miglior punteggio tabellare (Tabella Punti FINP) in ogni singola gara. Il titolo "open" verrà assegnato, se vi saranno in classifica almeno due classi sportive differenti, altrimenti diventerebbe una ripetizione del titolo per "classe sportiva".

Unica eccezione prevista, se la classifica è determinata dallo svolgimento di una finale “Open”.

Qualora non ci fosse una finale “open”, il titolo verrà assegnato comunque, ma il numero dei partecipanti (non di iscritti) in quella gara, non dovrà essere inferiore a sei, sempre con la presenza di almeno due classi sportive differenti.

Alcuni esempi: Gara (50 dorso S1-S5)

- Serie:

se partecipano 9 atleti (tutti S5) non sarà prevista né la finale open, né la classifica open (presenza di solo una classe sportiva);

se si iscrivono 10 atleti (1 S4 e 9 S5) e l'S4 non gareggia, non sarà prevista né la finale open né la classifica open (presenza di una sola una classe sportiva);

se si iscrivono 6 atleti (1 S4 e 5 S5) ed uno non gareggia, non sarà prevista la classifica open (meno di 6 partecipanti)

se partecipano 6 atleti (5 S4 e 1 S5) ed un atleta S4 viene squalificato **sarà** prevista la classifica “open” (hanno comunque gareggiato in 6 con 2 classi sportive);

se gareggiano 6 atleti (5 S4 e 1 S5) e l'atleta S5 viene squalificato non sarà prevista la classifica “open” (la classifica per “classe” sarebbe uguale a quella “open”);

se gareggiano 9 atleti (8 S4 ed 1 S5) sarà prevista la finale “open” solo se tra i primi otto punteggi tabellari vi sarà anche l'S5 (per avere almeno due classi sportive). Qualora quest'ultimo dovesse essere squalificato, non si disputerà né la finale open, né la classifica open (rimarrebbero 8 atleti, oltretutto, della stessa classe sportiva), se dovessero essere squalificati tre atleti S4 non vi sarebbe la finale “open” (meno di 8 atleti) ma solo la classifica “open” (almeno 6 atleti di due classi sportive)

- Finale Open:

prevista con 8 atleti (7 S4 ed 1 S5), se l'atleta S5 viene squalificato o non si presenta alla gara, la classifica a fine gara avrà comunque valore, pur rimanendo, in effetti, con solo atleti di classe S4.

Solo per i 50 e 100 stile libero sono previsti dei raggruppamenti di classe sportiva (S1/S6 – S7/S14). Se il numero dei partecipanti in ogni singolo raggruppamento dovesse essere inferiore a sei, i due raggruppamenti verranno accorpati.

Saranno premiati in ogni gara, i primi tre classificati per sesso, (medaglia d'oro, d'argento e di bronzo).

STILE LIBERO <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S1 a S13 • 100 m da S1 a S14 • 200 m da S2 a S5 e S14 • 400 m da S6 a S13 	DORSO <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S1 a S5 • 100 m da S1 a S2 e da S6 a S14
RANA <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da SB2 a SB3 • 100 m da SB4 a SB14 	FARFALLA <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S5 a S7 • 100 m da S8 a S14
MISTI <ul style="list-style-type: none"> • 150 m da SM3 a SM4 • 200 m da SM5 a SM14 	STAFFETTA Mixed: due maschi e due femmine <ul style="list-style-type: none"> • 4 x 50 stile libero “mixed” pt. 20 • 4 x 50 mista “mixed” pt. 20 • 4 x 100 stile libero “mixed” pt. 34 • 4 x 100 mista “mixed” pt. 34 • 4 x 100 stile libero “mixed” pt. 49 S11-S12-S13 (V.I.) • 4 x 100 stile libero “mixed” S14 (I.I.)

ART.3 – IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

Sabato mattina

- 50 Dorso S1-S5
- 200 Misti Individuali SM5-SM14
- 150 Misti individuali SM3-SM4
- 100 Dorso S1-S2 e S6-S14
- 4 x 50 mista “mixed” pt. 20
- 4 x 100 stile libero “mixed” pt. 34
- 4 x 100 stile libero “mixed” pt. 49

A seguire

- **FINALI OPEN**

Sabato pomeriggio

- 50 Stile Libero S1-S13
- 400 Stile Libero S6-S13
- 200 Stile Libero S2-S5 e S14
- 100 Rana SB4-SB14
- 50 Rana SB2-SB3

A seguire

- **FINALI OPEN**

Domenica mattina

- 100 Stile Libero S1-S14
- 50 Farfalla S5-S7
- 100 Farfalla S8-S14
- 4 x 50 stile libero “mixed”
- 4 x 100 mista “mixed” pt. 34
- 4 x 100 stile libero “mixed” S14

A seguire

- **FINALI OPEN**

**CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' DI NUOTO PARALIMPICO
COPPA ITALIA MASCHILE e COPPA ITALIA FEMMINILE DI NUOTO PARALIMPICO**

ART. 1 – PARTECIPAZIONE

L'edizione 2019 sarà organizzata all'interno della tappa italiana delle World Series.

Il regolamento specifico della tappa World Series – Lignano 2019 sarà pubblicato separatamente (in lingua inglese).

Al Campionato Italiano di Società e alla Coppa Italia Maschile e Femminile possono iscriversi tutte le Società regolarmente affiliate per il corrente anno agonistico.

I G.S.M. qualora iscritti gareggiano fuori classifica.

Al Campionato Italiano di Società, alla Coppa Italia Maschile e alla Coppa Italia Femminile, possono partecipare, tutti gli atleti - anche stranieri - nati dal 2009, in regola con il tesseramento per il corrente anno ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica (D.M. 4 marzo 1993) , appartenenti a Società regolarmente affiliate.

Gli atleti stranieri possono partecipare "in gara" al Campionato di Società e alla Coppa Italia Maschile e Femminile, alla pari degli atleti con cittadinanza italiana, solo se in possesso di un permesso di soggiorno rilasciato almeno 91 giorni prima dalla data d'iscrizione alla manifestazione in argomento. Nel caso di atleti comunitari, gli stessi devono essere residenti in Italia da almeno 91 giorni prima dalla data d'iscrizione alla manifestazione in argomento.

Non sono previsti tempi limite di partecipazione ad eccezione dei seguenti:

400 STILE LIBERO	MASCHI	FEMMINE
S6	8'17"00	8'56"00
S7	7'54"00	8'35"00
S8	7'26"00	8'06"00
S9	7'07"00	7'36"00
S10	6'43"00	7'35"00
S11	7'32"00	8'47"00
S12	6'56"00	7'53"00
S13	6'46"00	7'34"00
I tempi corrispondono a 600 punti arrotondati della tabella FINP 2017/2020		

200 STILE LIBERO	MASCHI	FEMMINE
S2	7'45"00	8'23"00
S3	5'32"00	6'30"00
S4	5'00"00	5'35"00
S5	4'16"00	4'40"00

I tempi corrispondono a 600 punti arrotondati della tabella FINP 2017/2020, ad esclusione dei S2 maschi e S 3-4 femmine per i quali il T.L. coincide con quello dei Campionati Assoluti

100 STILE LIBERO 100 DORSO	MASCHI	FEMMINE
S1	6'00"00	7'00"00
S2	4'20"00	6'00"00
50 STILE LIBERO 50 DORSO	MASCHI	FEMMINE
S1	3'00"00	3'30"00
S2	2'10"00	3'00"00
I tempi sono più alti dei rispettivi Tempi Limite 2019 dei Campionati Assoluti		

I tempi devono essere stati già ottenuti in gare ufficiali dal 1 gennaio 2018 (non è sufficiente la prova in allenamento) non è prevista wild card.

Va dimostrato l'ottenimento del tempo comunicando la data e il nome della gara.

Per gli atleti S14, la partecipazione è subordinata al conseguimento **(in gare ufficiali svolte a partire dal 01 Gennaio 2018)** di almeno 1 tempo limite di qualificazione S14 FINP (ART.18).

Per poter partecipare al Campionato Italiano di Società ciascuna squadra deve essere composta da un minimo di due atleti a prescindere dal loro sesso. Per la partecipazione alla la Coppa Italia Maschile e Femminile ciascuna squadra dovrà rispettivamente essere composta da almeno due atleti maschi e due femmine. Sarà consentito tuttavia a quelle Società che hanno un solo atleta maschio o una sola atleta femmina di partecipare alla manifestazione in argomento, senza però essere conteggiate nelle classifiche finali.

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di tre gare individuali, più le staffette.

Ogni Società può iscrivere una sola staffetta per ogni gara proposta maschile, femminile e mixed.

Ogni atleta potrà essere iscritto nelle sole gare previste per la propria classe sportiva d'appartenenza.

Gli atleti con licenza internazionale e classificazione internazionale/in lista per svolgere la classificazione internazionale nel 2019, possono iscriversi ad un numero illimitato di gare nell'ambito della World Series Lignano 2019. Ciò premesso, la Società Sportiva dovrà preventivamente indicare all'atto delle iscrizioni, quale siano le gare – nel limite massimo di 3 individuali, più staffette – da considerarsi valide per le classifiche del Campionato di Società e della Coppa Italia Maschile e Femminile.

La manifestazione in argomento si articolerà in **quattro giornate gare (sessioni mattutine)**. Si anticipa che i punteggi ottenuti dagli atleti durante la loro eventuale partecipazione alle Finali della World Series (sessioni pomeridiane) non saranno utili ai fini delle classifiche del Campionato di Società e della Coppa Italia Maschile e Femminile.

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE

Il Campionato Italiano di Società, la Coppa Italia Maschile e la Coppa Italia Femminile, si svolgono all'interno della stessa manifestazione organizzata in sede unica.

ART. 3 – CLASSIFICHE

La formula di svolgimento della manifestazione in argomento prevede la disputa di serie, divise per sezione maschile e sezione femminile, prendendo in considerazione i tempi d'iscrizione, senza distinzione di categoria/classe sportiva. Lo Staff Tecnico Nazionale ha comunque la possibilità di predisporre delle modifiche alla composizione delle serie, in deroga al citato criterio di composizione.

Al termine della sessione mattutina del quarto giorno gare, l'Area Tecnica Nazionale, stilerà tre diverse classifiche finali relative rispettivamente al Campionato Italiano di Società, alla Coppa Italia Maschile ed alla Coppa Italia Femminile.

Essendo una competizione a squadre, non sono previste premiazioni individuali.

Le premiazioni del Campionato Italiano di Società, della Coppa Italia Maschile e della Coppa Italia Femminile, saranno previste, possibilmente, al termine della sessione mattutina del quarto giorno gare.

I punti verranno assegnati utilizzando la Tabella Punti FINP (art.19).

Sono previsti, inoltre, dei “bonus” percentuali come da allegata tabella, che hanno l'obbiettivo di premiare l'attività giovanile e territoriale svolta dalla Società Sportiva.

BONUS GIOVANI
+ 30 %: categoria Esordienti
+ 25 %: categoria Ragazzi
+ 10 %: categoria Juniores
BONUS REGIONE
+ 5 % : atleti residenti nella medesima Regione della propria Società Sportiva (all'atto dell'iscrizione, l'atleta deve risultare residente <u>da almeno 1 anno continuativo</u> presso un Comune sito nella Regione d'appartenenza della propria Società Sportiva)

Il sistema d'iscrizione gare on-line presente sul sito federale, utilizza i dati inseriti nel tesseramento.

Ciò premesso, sarà responsabilità della Società Sportiva inserire i dati corretti anche relativi la residenza (NON trattasi di domicilio).

Qualora per qualsiasi motivo venisse richiesto l'utilizzo del modulo d'iscrizione excel – anziché il sistema on-line - oltre l'anno di nascita (che determina la categoria dell'atleta) sarà prevista una casella chiamata “REG”. La Società Sportiva dovrà indicare SI o NO a seconda che l'atleta, sia o meno residente, all'atto dell'iscrizione, - da almeno 1 anno

continuativo - in un Comune sito nella Regione d'appartenenza della propria Società Sportiva.

Al punteggio ottenuto dall'atleta - che rientra nei casi previsti - in ogni gara individuale andrà sommato il punteggio percentuale. I due bonus non sono cumulabili, quindi, qualora un atleta dovesse rientrare in ambedue i casi, verrà preso in considerazione solo il bonus con la percentuale più alta (es. ad un atleta categoria Esordienti - bonus giovanile del 30% - residente a Lucca e tesserato per una società sportiva toscana - bonus regionale del 5% -, verrà preso in considerazione solo il bonus giovanile).

Nel caso di bonus non dovuto, a causa di una informazione errata fornita dalla Società Sportiva all'atto delle iscrizioni, all'atleta in questione verranno annullati tutti i punteggi delle gare individuali (es. 3 gare 0 punti).

Qualora invece, l'errata compilazione del modulo iscrizioni gare, dovesse assegnare un bonus inferiore rispetto a quello realmente dovuto, verrà confermato il bonus ricavato dal dato fornito all'atto dell'iscrizione.

I Bonus **non** saranno presi in considerazione nell'ambito della gestione della World Series (accesso alle Finali A – B – Youth, classifiche delle Finali pomeridiane A – B – Youth).

CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA'

La classifica finale verrà determinata dalla somma di **tutti i punteggi comprensivi dei bonus uguali o superiori a 625 (in ogni singola gara)**, tra quelli conseguiti da tutti gli atleti **sia di sesso maschile che femminile**, di ciascuna delle Società sportive partecipanti.

Sarà proclamata con il titolo di "Campione d'Italia", la squadra che avrà totalizzato il maggior punteggio.

Verranno premiate con una coppa le Società che si classificheranno ai primi tre posti.

COPPA ITALIA MASCHILE

La classifica finale verrà determinata dalla somma di **tutti i punteggi comprensivi dei bonus** conseguiti dagli atleti di **sesso maschile** di ciascuna delle Società sportive partecipanti.

Verranno premiate con una coppa le Società che si classificheranno ai primi tre posti.

COPPA ITALIA FEMMINILE

La classifica finale verrà determinata dalla somma di **tutti i punteggi comprensivi dei bonus** conseguiti dagli atleti di **sesso femminile** di ciascuna delle Società sportive partecipanti.

Verranno premiate con una coppa le Società che si classificheranno ai primi tre posti.

ART.4 – IL PROGRAMMA GARE (**PROVVISORIO**)

CAMPIONATI DI SOCIETA' – COPPA ITALIA Maschile e Femminile 2019 World Para Swimming World Series Lignano 2019

GIOVEDÌ 30 MAGGIO	VENERDÌ 31 MAGGIO	SABATO 1 GIUGNO	DOMENICA 2 GIUGNO
<p>Warm up 07.45 – 09.00 Start 09.15 Session 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • 100 Freestyle S1 - S13 m/f • 100 Backstroke S1-S2 e S6-S14 m/f • 200 Freestyle S2-S5 e S14 m/f <p>P.S.: 100 stile libero solo per atleti <u>con</u> Licenza WPS</p>	<p>Warm up 07.45 – 09.00 Start 09.15 Session 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 Breaststroke SB2-SB3 m/f • 200 IM SM5- SM14 m/f • 50 Backstroke S1-S5 m/f • 100 Breaststroke SB4-SB14 m/f 	<p>Warm up 07.45 – 09.00 Start 09.15 Session 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 Freestyle S1-S13 m/f • 400 Freestyle S6-S13 m/f <p>“Futuri Campioni FINP”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Finalissima 50 stile libero • Finalissima 50 dorso <p>PREMIAZIONI FINALISSIME FUTURI CAMPIONI</p>	<p>Warm up 07.45 – 09.00 Start 09.15 Session 7</p> <ul style="list-style-type: none"> • 100 Freestyle S1 - S14 m/f • 50 Butterfly S5-S7 m/f • 100 Butterfly S8-S14 m/f • 150 IM SM3-SM4 m/f <p>P.S.: 100 stile libero solo per atleti italiani <u>senza</u> licenza WPS</p> <p>- 4x100 m Freestyle 34 punti m (S1-10) - 4x100 m Freestyle 34 punti f (S1-10) - Mixed 4x50 m Medley 20 points (S1-10)</p> <p>PREMIAZIONI CAMPIONATO SOCIETA’ COPPA ITALIA M - F FINP</p>
<p>Warm up 15.45-16.45 Start 17.00 Session 2 Multi class Finals</p> <ul style="list-style-type: none"> • Youth Final (Under 18) m/f • B Final m/f • A Final m/f 100 Freestyle 100 Backstroke 200 Freestyle 	<p>Warm up 15.45-16.45 Start 17.00 Session 4 Multi class Finals</p> <ul style="list-style-type: none"> • Youth Final (Under 18) m/f • B Final m/f • A Final m/f 50 Breaststroke 200 IM 50 Backstroke 100 Breaststroke 	<p>Warm up 15.45-16.45 Start 17.00 Session 6 Multi class Finals</p> <ul style="list-style-type: none"> • Youth Final (Under 18) m/f • B Final m/f • A Final m/f 50 Freestyle 400 Freestyle 	<p>Warm up 14.45-15.45 Start 16.00 Session 8 Multi class Finals</p> <ul style="list-style-type: none"> • Youth Final (Under 18) m/f • B Final m/f • A Final m/f 50 Butterfly 100 Butterfly 150 IM
	<p>- Mixed 4x50 m Freestyle 20 points (S1-10) - Mixed 4x100 m Freestyle (S14)</p>	<p>- 4x100 m Medley 34 points m (S1-10) - 4x100 m Medley 34 points f (S1-10) - Mixed 4x100 m Free 49 pt (S11-13)</p>	

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI ESTIVI DI NUOTO PARALIMPICO

ART.1 – PARTECIPAZIONE

Possono partecipare ai Campionati Italiani Assoluti Estivi gli atleti nati nel 2009 e precedenti, in regola con il tesseramento per il corrente anno ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica (D.M. 4 marzo 1993) , appartenenti a Società regolarmente affiliate.

La partecipazione è subordinata al conseguimento **(in gare ufficiali svolte a partire dal 1° ottobre 2018)** di tempi limite di qualificazione, predisposti ad inizio anno agonistico dallo Staff Tecnico Nazionale FINP.

Per gli atleti S14, la partecipazione è subordinata al conseguimento **(in gare ufficiali svolte a partire dal 01 Gennaio 2018)** di almeno 1 tempo limite di qualificazione S14 FINP (ART.18).

Ogni Società sportiva avrà a disposizione un massimo di 3 (tre) wild card, da utilizzare per l'iscrizione a tre gare complessive nelle quali non era stato raggiunto, nei termini previsti, il tempo limite di qualificazione (3 wild card = 3 iscrizioni gara).

Ogni richiesta, da effettuare all'atto dell'iscrizione, dovrà essere accompagnata dal pagamento della tassa "wild card" di € 50 a gara (massimo 3 wild card per un importo massimo totale di € 150) oltre la tassa gara prevista per la competizione in argomento.

La tassa "wild card" è a **fondo perduto**, quindi **non verrà in nessun caso restituita.**

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di tre gare individuali più le staffette.

Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti ed una sola squadra per ogni staffetta presente in programma.

I componenti della staffetta non devono obbligatoriamente essere in possesso di un Tempo limite individuale previsto per il Campionato in argomento.

ART.2 - TITOLI IN PALIO

Titolo "Campione italiano" per Classe Sportiva: per ognuna delle sotto elencate gare – divise per sezione maschile e femminile - sarà assegnato all'atleta, che avrà ottenuto il miglior tempo tra quelli con la stessa classe sportiva di appartenenza.

Saranno premiati in ogni gara, i primi tre classificati per classe sportiva e sesso (medaglia d'oro, d'argento e di bronzo). Le classifiche finali non saranno condizionate dal numero dei partecipanti e saranno assegnati i record e titoli anche nel caso di un unico partecipante. Non verrà assegnata la medaglia a coloro i quali, iscritti con wild card, non ottengono un tempo uguale o inferiore al tempo limite riferito per quella determinata gara.

Titolo "Campione italiano" Open: per ognuna delle sotto elencate gare - divise per sezione maschile e femminile - sarà assegnato all'atleta, che, **a prescindere dalla propria classe sportiva**, avrà conseguito il miglior punteggio tabellare (Tabella Punti FINP) in ogni singola gara. Il titolo "open" verrà assegnato, se vi saranno in classifica almeno due classi sportive differenti, altrimenti diventerebbe una ripetizione del titolo per "classe sportiva".

Unica eccezione prevista, se la classifica è determinata dallo svolgimento di una finale “Open”.

Qualora non ci fosse una finale “open”, il titolo verrà assegnato comunque, ma il numero dei partecipanti (non di iscritti) in quella gara, non dovrà essere inferiore a sei, sempre con la presenza di almeno due classi sportive differenti.

Esempi: vedere Assoluti Invernali

Solo per i 50 e 100 stile libero sono previsti dei raggruppamenti di classe sportiva (S1/S6 – S7/S14). Se il numero dei partecipanti in ogni singolo raggruppamento dovesse essere inferiore a sei, i due raggruppamenti verranno accorpati.

Saranno premiati in ogni gara, i primi tre classificati per sesso, (medaglia d’oro, d’argento e di bronzo).

STILE LIBERO <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S1 a S13 • 100 m da S1 a S14 • 200 m da S2 a S5 ed S14 • 400 m da S6 a S13 	DORSO <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S1 a S5 • 100 m da S1 a S2 e da S6 a S14
RANA <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da SB2 a SB3 • 100 m da SB4 a SB14 	FARFALLA <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S5 a S7 • 100 m da S8 a S14
MISTI <ul style="list-style-type: none"> • 150 m SM3 e SM4 • 200 m da SM5 a SM14 	STAFFETTE <ul style="list-style-type: none"> • S1-S10 (P.I.) Mixed 4 x 50 stile libero e mista 20 pt. 4 x 100 stile libero e mista M e F 34 pt. • S11-S12-S13 (V.I.) Mixed 4 x 100 stile libero 49 pt. • S14 (I.I.) Mixed 4 x 100 stile libero

ART.3 – IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

Venerdi pomeriggio

- 50 Stile Libero S1 – S13
- 150 Misti Individuali SM3- SM4
- 200 Misti Individuali SM5 - SM14

FINALI OPEN

- Staffetta - 4 x 100 Mista m/f P34

Sabato mattina

- 100 Stile Libero S1 – S14
- 50 Rana SB2 – SB3

FINALI OPEN

- Staffetta - Mixed 4 x 50 Mista P20

Sabato pomeriggio

- 100 Dorso S1 e S2 e S6 - S14
- 50 Dorso S1 - S5

- 400 Stile Libero S6 - S13
- 200 Stile Libero S2 - S5 ed S14

FINALI OPEN

- Staffetta - Mixed 4 x 50 Stile Libero P20

Domenica mattina

- 100 Rana SB4 – SB14
- 50 Farfalla S5 - S7
- 100 Farfalla S8 – S14

FINALI OPEN

- Staffetta - 4 x 100 Stile Libero m/f P34
- Staffetta - Mixed 4 x 100 Stile Libero P49
- Staffetta - Mixed 4 x 100 Stile Libero S14

CAMPIONATO ITALIANO MASTER FINP

ART.1 – PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Campionato Italiano Master FINP gli atleti in regola con il tesseramento per il corrente anno ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica (D.M. 4 marzo 1993), appartenenti a Società regolarmente affiliate.

Ogni Società Sportiva potrà iscrivere un numero illimitato di atleti.

Ciascun atleta dovrà e potrà iscriversi a **due gare** tra quelle proposte nel programma.

Non sono previsti i tempi limite di qualificazione.

CLASSI SPORTIVE: da S1/SB1/SM1 a S14/SB14/SM14

CATEGORIE: UNDER30 (nati nel 1989 e successivi), M30 (1989/1980), M40 (1979/1970), M50 (1969/1960), M60 (1959/1950), M70 ecc

La categoria UNDER30 verrà premiata (come tutte le categorie) ma non assegnerà i titoli di Campione Italiano Master FINP che saranno quindi riservati dalla categoria M30 in poi.

ART.2 – CLASSIFICHE

Le classifiche finali verranno stilate **sommando** i punti ottenuti dall'atleta nelle **due gare** disputate - utilizzando la Tabella Punti FINP - divise per settore maschile e femminile e **per categoria (U30, M30, M40, M50 ecc.)**

ART.3 – TITOLI IN PALIO ed ALTRE PREMIAZIONI

Titolo "Campione Italiano Master FINP": per ognuna delle Categorie previste, divise per sezione maschile e femminile, sarà assegnato all'atleta, che avrà ottenuto il punteggio più alto nella rispettiva classifica.

Saranno premiati i primi tre classificati per **categoria**.

Qualora il Campionato in argomento dovesse essere inserito – come auspicabile – in una gara Master FIN, il bando potrà prevedere la **staffetta integrata 4 x 50 mista Super Mixed, formate da 2 atleti FIN e 2 atleti FINP.**

L'organizzatore dell'evento potrà altresì prevedere ulteriori premiazioni oltre a quelle individuali indicate nel presente regolamento, esempio: classifica a squadre, miglior prestazione assoluta maschile e femminile, atleta più anziano, premiazione per l'eventuale staffetta finale.

ART.4 - PROGRAMMA GARE:

Il programma gare, **aperto a tutte le categorie e a tutte le classi sportive**, sarà il seguente:

- 200 Stile libero (MAX 80 iscritti FIN/FINP)
- 50 Farfalla
- 100 Dorso
- 50 Rana
- 100 Stile libero
- 200 Misti (MAX 70 iscritti FIN/FINP)
- 400 Stile libero (MAX 60 iscritti FIN/FINP)
- 100 Farfalla
- 50 Dorso
- 100 Rana
- 50 Stile libero
- Eventuale Staffette 4 x 50 Super Mixed (mista, m/f, 2 finp+2 fin) – **La** composizione delle squadre verrà fatta **in loco**.

Composizione delle serie: saranno formulate prendendo in considerazione in ordine decrescente i tempi segnalati all'atto dell'iscrizione per ogni gara in programma, quindi si assisterà ad una composizione mista delle serie, ovvero Uomini/Donne - atleti FIN/atleti FINP.

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI VASCA CORTA

ART.1 – PARTECIPAZIONE

Possono partecipare ai Campionati Italiani Assoluti in vasca corta gli atleti, nati dal 2009, in regola con il tesseramento per l'anno in corso ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica (D.M. 4 marzo 1993), appartenenti a Società regolarmente affiliate.

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di **tre gare** (in caso di iscrizione a 3 gare una deve essere obbligatoriamente da 100 m), **con l'obbligo di aver conseguito in almeno una** (in gara ufficiale svolta a partire dal 01 ottobre 2018) **il tempo limite di qualificazione specifico**, predisposto ad inizio anno agonistico dallo Staff Tecnico Nazionale FINP.

Per gli atleti S14, la partecipazione è subordinata al conseguimento (in gare ufficiali svolte a partire dal 01 gennaio 2018) di almeno 1 tempo limite di qualificazione S14 FINP (ART.18).

Ogni Società sportiva avrà a disposizione un massimo di 3 (tre) wild card, da utilizzare per l'iscrizione di massimo 3 (tre) atleti che non hanno conseguito, nei tempi previsti, almeno 1 tempo limite di qualificazione:

- 3 wild card = 3 atleti = 1 gara ad atleta
- 3 wild card = 2 atleti = un atleta 1 gara, l'altro atleta 2 gare
- 3 wild card = 1 atleta = 3 gare

Ogni richiesta, da effettuare all'atto dell'iscrizione, dovrà essere accompagnata dal pagamento della tassa "wild card" di € 50 a gara (massimo 3 wild card per un importo massimo totale di € 150) oltre la tassa gara prevista per la competizione in argomento.

La tassa "wild card" è a **fondo perduto**, quindi **non verrà in nessun caso restituita**.

Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

ART.2 - TITOLI IN PALIO

Titolo "Campione italiano" per Classe Sportiva: per ognuna delle sotto elencate gare - divise per sezione maschile e femminile- sarà assegnato all'atleta, che avrà ottenuto il miglior tempo tra quelli con la stessa classe sportiva di appartenenza.

Saranno premiati in ogni gara, i primi tre classificati per classe sportiva e sesso (medaglia d'oro, d'argento e di bronzo). Le classifiche finali non saranno condizionate dal numero dei partecipanti e saranno assegnati i record e titoli anche nel caso di un unico partecipante.

Titolo "Campione italiano" Open: per ognuna delle sotto elencate gare, divise per:

- sezione maschile e femminile
- **gruppi S/SB/SM (1- 3) (4 - 6) (7 - 10) (11 - 13)**

sarà assegnato all'atleta, che, a prescindere dalla propria classe sportiva, avrà conseguito il miglior punteggio tabellare (Tabella Punti FINP) in ogni singola gara, nel rispettivo gruppo. Il titolo "Open" verrà assegnato per ogni gara se vi saranno in classifica almeno due classi sportive differenti (altrimenti diventerebbe una ripetizione del titolo per "classe sportiva") ed un numero di partecipanti (non di iscritti) non inferiore a cinque.

Non saranno previste Finali Open, quindi, al fine delle classifiche Open saranno presi in considerazione i punteggi determinati dalle prestazioni ottenute durante le gare per classe sportiva.

Saranno premiati in ogni gara – **con una cerimonia** - i primi tre classificati per sesso, (medaglia d'oro, d'argento e di bronzo).

<p>STILE LIBERO</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S1 a S14 • 100 m da S1 a S14 	<p>DORSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S1 a S14 • 100 m da S1 a S14
<p>RANA</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da SB2 a SB14 • 100 m da SB4 a SB14 	<p>FARFALLA</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 m da S5 a S14 • 100 m da S8 a S14

ART.3 – IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

Sabato mattina

- 50 Dorso S1-S14
- 50 Farfalla S5-S14
- 100 Rana SB4-SB14

Sabato pomeriggio

- 50 Stile Libero S1-S14
- 100 Dorso S1-S14
- 50 Rana SB2-SB14

Domenica mattina

- 100 Stile Libero S1-S14
- 100 Farfalla S8-S14

**CIRCUITO FREEDOM IN WATER 2019
E
CAMPIONATO ITALIANO “ACQUE LIBERE” FINP**

CIRCUITO FREEDOM IN WATER 2019

-ART.1 – PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al circuito “Freedom in Water 2019” ed al Campionato Italiano “Acque Libere” FINP gli atleti che abbiano compiuto il 15° anno di età, regolarmente tesserati con Società affiliate alla FINP, in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica (D.M. 4 marzo.1993).

Le singole competizioni potranno essere realizzate in mare, fiumi e laghi.

Il **Circuito “Freedom in Water 2019”** è articolato in minimo 3 e massimo 5 tappe da realizzare tra maggio e ottobre 2019.

CLASSI SPORTIVE ammesse e GRUPPI MULTI CLASSE:

- S6/S10
- S11/S13
- S14 (con preventiva autorizzazione dello staff tecnico nazionale)

DISTANZE:

minimo 2000 metri - massimo 5000 m

REGOLAMENTO: ogni Società potrà iscrivere un numero illimitato di atleti.

Le prestazioni cronometriche dei singoli atleti verranno trasformate in “tempi ponderati” (espressi in centesimi) determinati in base ai **coefficienti** calcolati dall’apposita Tabella denominata “**FINP - ACQUE LIBERE 2019**”.

CLASSIFICHE:

Al fine della stesura delle classifiche divise per sesso e per gruppo multi classe, verrà preso in considerazione il “**tempo ponderato**” determinato dalla predetta Tabella.

Per ogni singola tappa saranno premiati i primi 3 atleti di ciascuna classifica.

Per quanto concerne il Circuito “Freedom in Water 2019” in ciascuna tappa, ad ogni atleta, verrà assegnato un punteggio, in base alla seguente tabella

1° classificato	10 punti
2° classificato	8 punti
3° classificato	7 punti
4° classificato	6 punti
5° classificato	5 punti
6° classificato	4 punti
7° classificato	3 punti
8° classificato	2 punti
dal 9° classificato in poi	1 punto

La somma dei punti ottenuti nelle singole tappe, determinerà la classifica finale individuale.

La somma dei punteggi ottenuti – in tutte le tappe - dagli atleti appartenenti ad una singola Società Sportiva, determinerà la classifica a squadre.

In caso di parità di punteggio in classifica generale sia a squadre che individuale verranno decretati i titoli ex aequo.

Per concorrere alla classifica **individuale** del Circuito “Freedom in Water 2019” gli atleti dovranno aver partecipato ad almeno 2 tappe previste dal Circuito.

Per concorrere alla classifica **a squadre** del Circuito “Freedom in Water 2019” gli atleti potranno partecipare anche ad 1 sola tappa solamente se questa sia quella designata come Campionato Italiano “Acque Libere” FINP

– ART.2 - LA GARA

La singola competizione potrà essere organizzata direttamente dalla FINP, o inserita all’interno di una gara del circuito regionale o nazionale della F.I.N. (Federazione Italiana Nuoto), ritenuta idonea dalla F.I.N.P. sia in termini di distanza che accessibilità.

Il tempo limite di ogni singola competizione dovrà essere calcolato sulla base di 40 minuti a chilometro. Stabilito preventivamente il tempo limite di ogni singola competizione, allo scadere dello stesso, il G.A. inviterà i nuotatori che non hanno ancora terminato il percorso ad uscire dall’acqua (salvo che l’atleta sia oggettivamente prossimo all’arrivo).

Un nuotatore - **per ragioni di sicurezza** - determinate dal G.A., dal Responsabile Tecnico FINP o dal Responsabile della Sicurezza potrà essere fatto uscire dall'acqua in qualsiasi momento.

Un nuotatore S11, S12 o S13 all'atto dell'iscrizione dovrà comunicare la necessità di nuotare con assistenza alla navigazione che potrà avvenire esclusivamente tramite nuotatore guida. L'atleta ed il nuotatore guida potranno essere "uniti" tra loro tramite corde, elastici o simili. I seguenti dispositivi dovranno essere preventivamente autorizzati dal responsabile tecnico FINP presente in loco.

– ART.3 - AUTORIZZAZIONI E SICUREZZA

Al fine di essere ritenuta valida dal Responsabile Tecnico FINP, ciascuna delle gare dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- Nome della società organizzatrice e nome del Referente Responsabile dell'organizzazione
- Nome del Giudice Arbitro (regolarmente riconosciuto dalla F.I.N.)
- Presenza di un numero di Ufficiali di Gara consono, rispetto al numero totale dei partecipanti
- Presenza di addetti al cronometraggio
- Presenza della barca ammiraglia nella quale dovrà esserci il G.A.
- Presenza di una barca addetta all'assistenza sanitaria
- Presenza di barche addette all'assistenza in acqua, nel rapporto minimo di una ogni 10 partecipanti
- La temperatura dell'acqua dovrà essere compresa tra 18 C° e 31 C°.
- Presenza di boe segnaletiche e/o boe di virata (nel caso di diverso colore) almeno una ogni 500 mt, in alternativa, un numero di imbarcazioni tali da poter guidare agevolmente tutti i concorrenti durante lo svolgimento della gara stessa.
- Presenza di un "ristoro" per i concorrenti a fine gara.
- E' fatto obbligo altresì, da parte del Referente Responsabile dell'organizzazione, di allertare preventivamente l'ospedale più vicino alla località di svolgimento della manifestazione.

– ART. 4 - COSTUME DA COMPETIZIONE (solo per l'Open Water)

Sia nella sezione maschile che in quella femminile, il costume non deve coprire il collo, estendersi oltre le spalle e non estendersi sotto le caviglie e deve essere inserito nella lista dei costumi approvati (maschili e femminili) pubblicata nel sito: <https://www.paralympic.org/swimming/about/rules-and-regulations>

CAMPIONATO ITALIANO "ACQUE LIBERE" FINP

Campionato Italiano "Acque Libere" FINP: una delle tappe del circuito "Freedom in Water 2019", possibilmente l'ultima, sarà valida come Campionato Italiano "Acque Libere" FINP.

CLASSI SPORTIVE ammesse e GRUPPI MULTI CLASSE:

- S1/S5 (con preventiva autorizzazione dello staff tecnico nazionale)
- S6/S10
- S11/S13
- S14 (con preventiva autorizzazione dello staff tecnico nazionale)

DISTANZE:

minimo 800 metri – massimo 1500 metri (S1-S5)

minimo 2000 metri - massimo 5000 m (altri gruppi multi classe)

REGOLAMENTO: ogni Società potrà iscrivere un numero illimitato di atleti.

Le prestazioni cronometriche dei singoli atleti verranno trasformate in “tempi ponderati” (espressi in centesimi) determinati in base ai **coefficienti** calcolati dall’apposita Tabella denominata “**FINP - ACQUE LIBERE 2019**”.

CLASSIFICHE:

Al fine della stesura delle classifiche divise per sesso e per gruppo multi classe, verrà preso in considerazione il “**tempo ponderato**” determinato dalla predetta Tabella.

Per ogni classifica saranno premiati i primi 3 atleti.

Il primo atleta di ogni classifica sarà proclamato **Campione Italiano “Acque Libere” FINP 2019**

ATTIVITA' PROMOZIONALE - NON AGONISTICA -

La FINP al fine di promuovere e diffondere la pratica sportiva del nuoto paralimpico, prevede, oltre l’attività agonistica – regolamentata dagli articoli presenti in questo Regolamento, nonché dalle disposizioni relative la partecipazione ai Campionati Nazionali Federali – l’attività di tipo **promozionale**.

ART.1: TESSERAMENTO ED ETA' DEI PARTECIPANTI

- Gli allievi con **disabilità fisica o/e visiva** appartenenti alle Società Sportive regolarmente affiliate alla FINP, posso partecipare all’attività promozionale, previo tesseramento al Settore Promozionale.
- Il tesseramento al “Settore Promozionale”, **esclude** la possibilità per il partecipante di essere contemporaneamente tesserato al “Settore Agonistico” e viceversa.
- Qualora un atleta venga tesserato nel settore agonistico non può passare al settore promozionale nello stesso anno sportivo, ma dovrà attendere il successivo.

- Requisiti e adempimenti per il passaggio dall'attività promozionale ad agonistica:
 - Avere un anno di nascita tra quelli previsti nelle Categorie del Regolamento Tecnico dell'attività agonistica (ART. 2); per il resto può essere effettuato in ogni momento dell'anno sportivo
 - Aggiornamento del tesseramento
 - Pagamento alla FINP dell'eventuale differenza tra la quota di tesseramento prevista per l'attività promozionale e quella agonistica
 - Possesso del certificato di attività sportiva agonistica ai sensi del D.M. 04.03.1993
- L'attività promozionale inizia dai 6 anni compiuti e non ha limiti d'età.
- I tesserati "promozionali" stranieri sono equiparati agli italiani

ART.2: CERTIFICAZIONE MEDICA

- ai fini della tutela della salute i partecipanti all'**attività promozionale**, devono essere sottoposti a controllo sanitario per le **attività sportive non agonistiche**
- Il certificato medico **deve** avere una durata annuale ed è rilasciato dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, o dal medico specialista in medicina dello sport su apposito modello predefinito (ai sensi del D.M. 24.04.2013).

ART.3: PROGRAMMA SPORTIVO

- Sono previste prove da 25 metri dorso e 25 metri stile libero

Art.4: REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA'

- Le prove potranno essere organizzate all'interno di Meeting o Campionati Regionali FINP.
- I partecipanti, regolarmente tesserati per il Settore Promozionale ed in possesso del certificato medico per attività sportiva non agonistica in corso di validità, possono essere iscritti ad entrambe le prove previste (25 metri stile libero e 25 metri dorso)
- Non potranno essere inseriti atleti agonisti nelle batterie dell'attività promozionale

Art.5: RAGGRUPPAMENTI

- Non sono previste come per l'attività agonistica, le categorie d'età e le classi sportive (anche se è preferibile che venga fatta una classificazione provvisoria, anche a cura del tecnico di società, propedeutica all'eventuale passaggio del partecipante all'attività agonistica)
- Suddivisione in Settore maschile e femminile

ART.6: REGOLAMENTO TECNICO DELL' ATTIVITA' PROMOZIONALE

Sono osservate delle regole di base per garantire un ordinato e corretto svolgimento delle prove.

- La partenza è unica: qualora vi sia la necessità da parte dell'atleta potrà essere prevista e autorizzata un'assistenza alla partenza;
- Non è ammesso l'ingresso in acqua del tecnico di Società durante lo svolgimento della prova;
- Non è ammesso l'utilizzo di ausili (salvagenti, tavolette, ecc.);
- Non è ammesso sostenersi o tirare la corsia, camminare, fare passi o salti anche se poi venisse ripresa la nuotata;
- Non è ammesso cambiare corsia, pur non recando danno all'avversario;
- Sarà segnalata un'evidente partenza anticipata;
- Non è ammesso spingere il concorrente durante la partenza;
- Non è ammesso nella gara a dorso lasciare la posizione supina;
- Non è ammesso seguire i partecipanti lungo il bordo vasca, eventuali particolari esigenze di seguire l'allievo durante la prova dovranno essere autorizzate;
- Un allievo che voglia competere con un cerotto medico protettivo (coprire ad esempio ferite aperte, stomie, piaghe, ecc.) e non è in possesso di propria certificazione medica, deve ricevere un'autorizzazione dal Medico responsabile della manifestazione prima dell'inizio della prova;
- Durante le prove non sono ammessi costumi da competizione ma si dovrà partecipare con costumi "tradizionali" (esempio di cotone, nylon, lycra) quali slip o costume fino al ginocchio privo di tasche e/o protuberanze per i maschi e costume olimpionico per le donne;

Tutti i partecipanti riceveranno una medaglia di partecipazione.

Non sono previste squalifiche bensì retrocessione in fondo alla classifica senza tempo, qualora non vengano osservate le predette regole di base



TEMPI LIMITE F.I.N.P. 2019 - MASCHI

DISABILITA' FISICA										DISABILITA' VISIVA			INTELLETTIVA	
S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8	S9	S10	50SL	511	512	513	S14
2'40"00	1'51"00	1'30"00	1'08"00	56"00	48"00	42"00	40"00	36"50	34"00	50SL	47"00	43"00	40"00	
3'00"00	2'10"00									50SL camp società				
5'40"00	4'00"00	3'10"00	2'25"00	2'00"00	1'46"00	1'32"00	1'29"00	1'20"00	1'15"00	100SL	1'45"00	1'35"00	1'27"00	1'10"60
6'00"00	4'20"00									100SL camp società				1'10"60
	7'45"00	5'30"00	4'48"00	4'05"00						200SL				2'20"94
	7'45"00	5'32"00	5'00"00	4'16"00						200SL camp società				
					7'50"00	7'15"00	6'50"00	6'20"00	6'00"00	400SL	7'30"00	6'40"00	6'10"00	
					8'17"00	7'54"00	7'26"00	7'07"00	6'43"00	400SL camp società	7'32"00	6'56"00	6'46"00	
2'41"00	2'00"00	1'37"00	1'20"00	1'14"00						50DO				
3'00"00	2'10"00									50DO camp società				
5'40"00	4'00"00				2'10"00	1'50"00	1'40"00	1'36"00	1'30"00	100DO	2'10"00	1'50"00	1'40"00	1'17"22
6'00"00	4'20"00									100DO camp società				1'17"22
				1'18"00	1'00"00	55"00				50FA				
							1'38"00	1'25"00	1'22"00	100FA	1'50"00	1'35"00	1'25"00	# #

= 100 of S14 Disputabili previo conseguimento di un tempo limite in una delle altre gare

DISABILITA' FISICA										DISABILITA' VISIVA			INTELLETTIVA	
SM1	SM2	SM3	SM4	SM5	SM6	SM7	SM8	SM9	SM10	150MX	SM11	SM12	SM13	SM14
		5'30"00	4'31"00							150MX	4'15"00	4'00"00	3'30"00	2'43"63
				5'10"00	5'00"00	4'30"00	3'45"00	3'15"00	3'11"00	200MX				

DISABILITA' FISICA									DISABILITA' VISIVA			INTELLETTIVA	
SB1	SB2	SB3	SB4	SB5	SB6	SB7	SB8	SB9	50RA	SB11	SB12	SB13	SB14
	2'00"00	1'20"00							50RA				
			2'40"00	2'35"00	2'31"00	2'15"00	1'51"00	1'46"50	100RA	2'25"00	2'10"00	2'00"00	1'28"42

STAFFETTE										DISABILITA' VISIVA			INTELLETTIVA		
DISABILITA' FISICA										20PT	34PT	4X100SL	4X100MX	49PT	S14
											6'35"00				
											7'20"00				

ISCRIZIONE ATLETI S14 FINP: Il conseguimento di almeno 1 dei sopracitati Tempi Limite S14 FINP, permette all'atleta di iscriversi - nei limiti imposti dai regolamenti di ogni manifestazione - anche alle altre gare in programma (indipendentemente che abbia ottenuto il Tempo limite in quest'altre gare).

TEMPI LIMITE F.I.N.P. 2019 - FEMMINE

DISABILITA' FISICA										DISABILITA' VISIVA			INTELLETTIVA	
S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8	S9	S10	50SL	511	512	513	S14
2'59"00	2'45"00	1'55"00	1'35"00	1'12"00	56"00	55"50	49"00	43"00	42"00	50SL	55"00	50"00	40"00	
3'30"00	3'00"00									50SL camp società				
6'43"00	5'40"00	4'20"00	3'34"00	2'29"00	2'07"00	1'55"00	1'50"00	1'45"00	1'43"00	100SL	2'05"00	1'51"00	1'47"00	1'19"00
7'00"00	6'00"00									100SL camp società				1'19"00
9'30"00	8'20"00	6'30"00	5'35"00	4'30"00						200SL				2'39"78
9'30"00	8'23"00	6'30"00	5'35"00	4'40"00						200SL camp società				
					8'00"00	7'59"00	7'30"00	7'25"00	7'20"00	400SL	8'40"00	7'40"00	7'30"00	
					8'56"00	8'35"00	8'06"00	7'35"00	7'35"00	400SL camp società	8'47"00	7'53"00	7'34"00	
2'57"00	2'35"00	2'20"00	1'40"00	1'12"00						50DO				
3'30"00	3'00"00									50DO camp società				
6'43"00	5'40"00				2'20"00	2'20"00	2'19"00	2'10"00	1'50"00	100DO	2'25"00	2'15"00	2'05"00	1'29"63
7'00"00	6'00"00									100DO camp società				1'29"63
		1'50"00	1'44"00	1'38"00	1'20"00	1'15"00				50FA				
							2'05"00	1'55"00	1'40"00	100FA	2'10"00	2'00"00	1'45"00	# #

= 100 of S14 Disputabili previo conseguimento di un tempo limite in una delle altre gare

DISABILITA' FISICA										DISABILITA' VISIVA			INTELLETTIVA	
SM1	SM2	SM3	SM4	SM5	SM6	SM7	SM8	SM9	SM10	150MX	SM11	SM12	SM13	SM14
		6'00"00	5'18"00							150MX	4'45"00	4'10"00	4'00"00	3'15"31
				6'00"00	5'40"00	5'15"00	4'30"00	4'10"00	4'00"00	200MX				

DISABILITA' FISICA									DISABILITA' VISIVA			INTELLETTIVA	
SB1	SB2	SB3	SB4	SB5	SB6	SB7	SB8	SB9	50RA	SB11	SB12	SB13	SB14
4'00"00	2'30"00	2'15"00							50RA				
			3'50"00	3'30"00	3'15"00	3'10"00	2'30"00	2'00"00	100RA	2'35"00	2'25"00	2'20"00	1'37"94

STAFFETTE										DISABILITA' VISIVA			INTELLETTIVA		
DISABILITA' FISICA										20PT	34PT	4X100SL	4X100MX	49PT	S14
											8'45"00				
											10'00"00				

ISCRIZIONE ATLETI S14 FINP: Il conseguimento di almeno 1 dei sopracitati Tempi Limite S14 FINP, permette all'atleta di iscriversi - nei limiti imposti dai regolamenti di ogni manifestazione - anche alle altre gare in programma (indipendentemente che abbia ottenuto il Tempo limite in quest'altre gare).

TEMPI LIMITE F.I.N.P. 2019 - MIXED

STAFFETTE										DISABILITA' VISIVA			INTELLETTIVA		
DISABILITA' FISICA										20PT	34PT	4X50SL MIXED	4X50 MISTA MIXED	49PT	S14
											5'00"00				
											5'15"00				
											7'30"00				5'30"00
											8'45"00				

mixed = 2 maschi e 2 femmine

Alle Società Sportive, ai Tecnici ed agli Atleti

OGGETTO: Documentazione da presentare in Camera di Chiamata.

Con la presente si intende chiarire quali siano le procedure di riconoscimento ed autorizzazione a gareggiare degli atleti a tutte le manifestazioni FINP.

All'atto del tesseramento di un atleta, la Società Sportiva può autonomamente stampare la Tessera Federale FINP - valida per l'anno agonistico di riferimento – sul quale come noto è presente la foto dell'atleta in questione. Al fine di agevolare il riconoscimento dell'atleta, si ritiene fondamentale che la foto inserita nel portale FINP sia recente.

In considerazione del fatto che la scadenza della Tessera Federale FINP non coincide quasi mai con quella del Certificato di idoneità sportiva agonistica (D.M. 4 marzo 1993) - la cui validità come noto rappresenta l'altro elemento imprescindibile per poter gareggiare -, **la FINP considera il possesso della Tessera Federale FINP da parte dell'atleta in Camera di Chiamata - consegnata allo stesso dalla propria Società Sportiva – quale assicurazione che il Presidente della Società Sportiva ha preventivamente verificato la validità del predetto certificato medico.**

Come previsto dalle circolari d'indizione delle singole manifestazioni, risulta essere obbligatorio da parte dei singoli atleti, mostrare ai Giudici presenti in Camera di Chiamata la propria Tessera Federale FINP in corso di validità, **pena l'esclusione alla gara.**

Qualora l'atleta in Camera di Chiamata si accorge di non essere in possesso della propria Tessera Federale FINP relativa la stagione sportiva in corso, le uniche possibilità per poter gareggiare – solamente se il tutto non comporti alcun ritardo all'inizio della gara in questione – saranno le seguenti:

- un Rappresentante della Società Sportiva alla quale l'atleta in questione è tesserato provveda immediatamente a produrre una stampa della Tessera Federale FINP dell'atleta, consegnandola al Giudice Arbitro;
- un Rappresentante della Società Sportiva alla quale l'atleta in questione è tesserato, qualora non riesca a stampare la Tessera Federale FINP dovrà compilare e sottoscrivere il "Modulo di Dichiarazione sostitutiva di Tessera Federale mancante e di Validità del Certificato d'idoneità sportiva agonistica" da produrre al Giudice Arbitro. Ovviamente tale procedura non dovrà essere riproposta per le successive gare della medesima Manifestazione. Al Giudice Arbitro dovrà essere presentato anche un documento identificativo per attestare l'identità stessa dell'atleta o in alternativa sempre il Rappresentante della Società Sportiva dovrà compilare e sottoscrivere il "Modulo di Dichiarazione Sostitutiva di Documento Personale"

Il Rappresentante della Società Sportiva dovrà anch'esso essere in possesso della Tessera Federale FINP in corso di validità e dovrà essere regolarmente registrato sul Foglio Guida in possesso della Giuria.

Al fine di agevolare la gestione delle idoneità sportive agonistiche, si invitano le Società Sportive ad utilizzare il portale del tesseramento sul quale si potrà facilmente sia indicare la scadenza del predetto certificato, che allegarne una copia. In tal modo qualora se ne abbia necessità in via d'urgenza, o solamente per avere un archivio societario sempre disponibile, basterà entrare sul portale FINP ed in ogni momento si avrà a disposizione tutta la documentazione utile per l'atleta.

ANAGRAFICA ATLETA: in basso troverete la voce Visita Medica (tipo) e Scadenza (data)

DOCUMENTI ATLETA: nuovo allegato (cliccare su idoneità sportiva) File: sfoglia (allegare pdf certificato)

Le medesime procedure dovranno essere adottate per partecipare alle prove previste nel Settore Promozionale. Il certificato medico da possedere è quello di tipo non agonistico rilasciato ai sensi del D.M. 24.04.2013.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI TESSERA FEDERALE MANCANTE

E

DI VALIDITA' DEL CERTIFICATO D'IDONEITA' SPORTIVA AGONISTICA

(la Dichiarazione, con allegata l'eventuale certificazione di Identità, deve essere inoltrata con gli atti Ufficiali della Manifestazione)

MANIFESTAZIONE:

SEDE:

DATA:

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA':

RUOLO (DIRIGENTE / TECNICO):

N° TESSERA FINP:

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che per la stagione l'Atleta è regolarmente tesserato/a alla FINP per la Suddetta Società, come si rileva dal Programma Gare, e che è in regola con la "Certificazione di idoneità Specifica allo Sport Agonistico" prevista dal (D.M. 4 marzo 1993).

E che lo/la stesso/a non è stato in grado di presentare la Tessera Federale per fortuita indisponibilità.

IN FEDE

.....

(firma leggibile)

IL GIUDICE ARBITRO DELLA MANIFESTAZIONE SUDETTA

-) presa visione della Tessera Federale del Dichiarante;

-) Identificato/a l'Atleta con

DOCUMENTO: Numero:

CERTIFICAZIONE DI IDENTITA' ALLEGATA

AMMETTE L'ATLETA ALLE GARE.

IL GIUDICE ARBITRO

DATA:

.....

DICHIARAZIONE IDENTITA' SOSTITUTIVA DI DOCUMENTO PERSONALE

(la Dichiarazione deve essere inoltrata con gli atti Ufficiali della Manifestazione)

MANIFESTAZIONE:

SEDE:

DATA:

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA':

RUOLO (DIRIGENTE / TECNICO):

N° TESSERA FINP:

CERTIFICA L'IDENTITA' DELL'ATLETA

.....
(nome e cognome)

Sprovvisto della Tessera Federale valida per la stagione come risulta da
dichiarazione a parte.

A completamento della certificazione, il/la suddetta atleta deposita la propria firma sul
presente documento onde consentire opportuni controlli ai Competenti Organi Federali.

Firma dell'Atleta:

IN FEDE

.....
(firma leggibile del Rappresentante di Società)

Data:

Il Giudice Arbitro: